

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

@ziende più

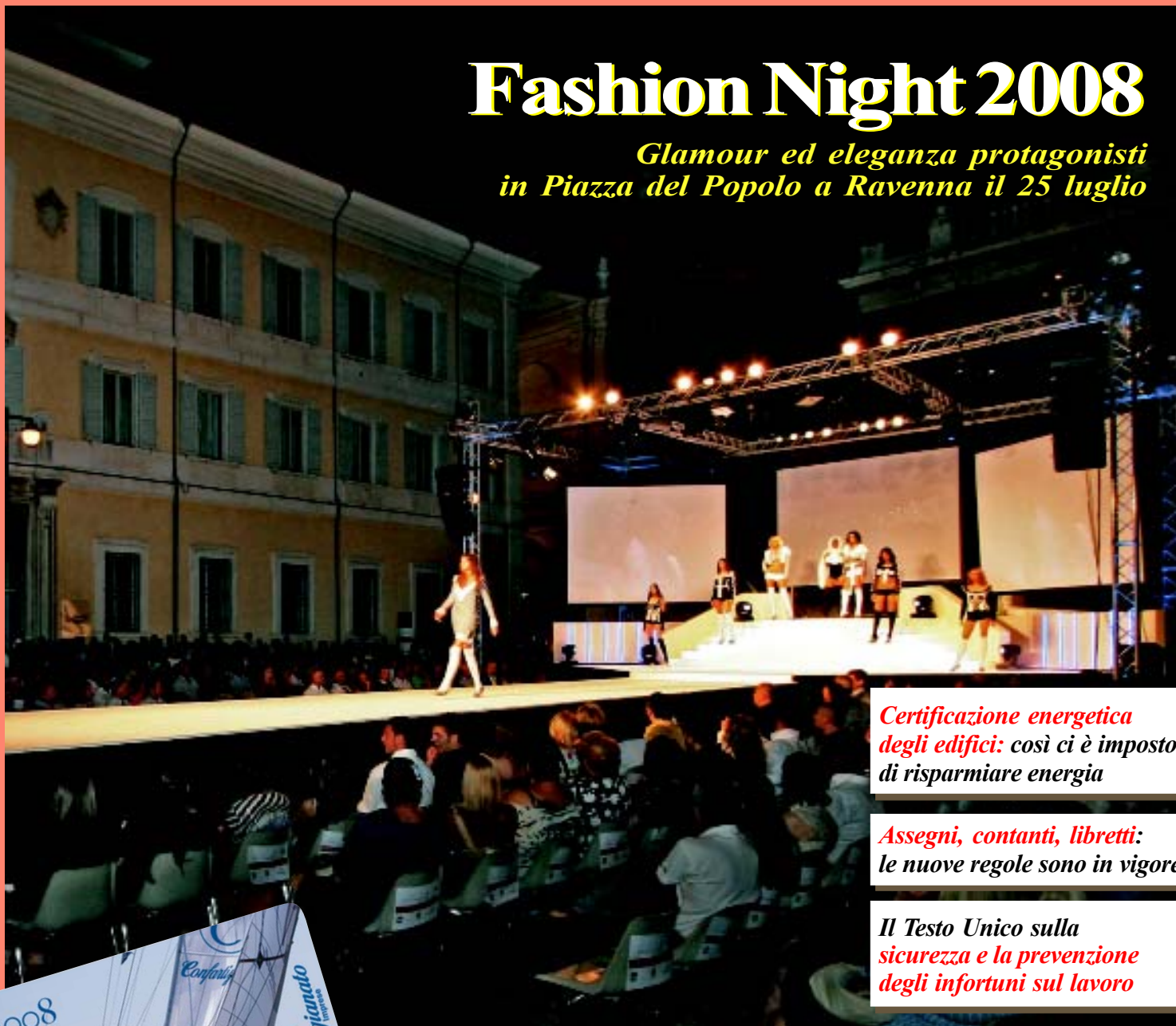
LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno IV
Numero 3

Luglio
Agosto
2008

Fashion Night 2008

*Glamour ed eleganza protagonisti
in Piazza del Popolo a Ravenna il 25 luglio*



**Certificazione energetica
degli edifici: così ci è imposto
di risparmiare energia**

**Assegni, contanti, libretti:
le nuove regole sono in vigore**

**Il Testo Unico sulla
sicurezza e la prevenzione
degli infortuni sul lavoro**

**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA





CEIR Società Consortile Cooperativa



ENERGIE RINNOVABILI

Realizzazione impianti solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento, centrali a biomasse e reti di teleriscaldamento



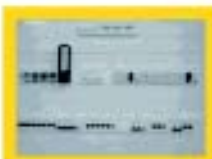
TELEFONIA, RETI DATI, SISTEMI WI-FI

Realizzazione e cablaggio di reti per telecomunicazione in fibra ottica; cablaggio reti dati e fonia, sistemi WI-FI



IMPIANTI SPECIALI

Sistemi di sorveglianza e sicurezza; impianti TVCC, videocontrollo, impianti rilevazione incendio per il settore pubblico e privato, residenziale, industriale, e per il terziario.



QUADRI ED IMPIANTI ELETTRICI

Quadri elettrici di piccola, media, e grande potenza (power center), cabine di trasformazione MT/BT, quadri di rifasamento, quadri per gruppi di continuità. Impianti elettrici civili, industriali; impianti elettrici nel settore residenziale privato.



AGROALIMENTARE

Realizzazione di impianti frigoriferi, celle frigorifere, impianti elettrici ed idrico-sanitari per l'industria della lavorazione e conservazione degli alimenti relativamente ai settori carni, caseario, ittico, ortofrutticolo, surgelati, per l'industria alimentare in genere, centri di ristorazione, alberghi.



EDILIZIA RESIDENZIALE

Ristrutturazioni e nuove realizzazioni, anche con formula "chiavi in mano", di complessi per edilizia residenziale, pubblica e privata. Realizzazione impianti elettrici, idro-termo-sanitari, climatizzazione e condizionamento. Impianti speciali: antintrusione, rilevazione incendio, domotica.

CEIR Soc. Cons. Coop.

Via G. di Vittorio, 64 Ravenna – Tel 0544 456848 – Fax 0544 455791
www.ceir.it – ceir@ceir.it



**Periodico bimestrale
della Confartigianato
della provincia di Ravenna**

Direttore Responsabile:

Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:

Giancarlo Gattelli (coordinatore)

Andrea Demurtas

Giuseppe Neri

Antonello Piazza

Tiziano Samorè

Luciano Tarozzi

Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Sergio Folicaldi - Maurizio Cottignola

Massimiliano Serafini - Claudio Suprani

Alberani Alberto - Gabriella Paganelli

Sabrina Conti - Ermes Naccari

In copertina:

Ravenna: un momento di

Fashion Night 2007

in Piazza del Popolo

Proprietario:

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di

Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005

Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna

Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende Più". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Sergio Folicaldi, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 19 giugno 2008
Il prossimo numero di Aziende Più uscirà a metà settembre 2008



Anno 4 - Numero 3 (fascicolo nr. 21)

Luglio-Agosto 2008

Cinque anni cruciali per il rilancio del nostro Paese

Dalle urne un risultato chiaro ed una maggioranza che ha i numeri per governare. Ora i fatti

pagina 5

Allarme occupazione: a Ravenna la maglia nera

Per le nostre imprese è sempre più difficile trovare manodopera

pagina 7

Così sono cambiati i nostri assegni

Novità anche per i pagamenti in contanti

pagina 8

Le linee guida regionali sulla certificazione energetica degli edifici

Come la Delibera 156/2008 ci imporrà di risparmiare energia

pagina 10

NOTIZIARIO ARTIGIANO:

pagina 13

Il Testo Unico sulla Sicurezza e la prevenzione dagli infortuni sul lavoro

Luglio-agosto: gli orari di apertura di tutti gli Uffici Confartigianato

Diritto annuale 2008 della Camera di Commercio di Ravenna

Speciale Autotrasporto: la Carta di Qualificazione del Conducente. Riduzione pedaggi autostradali. Divieti.

Credito: i tassi della Convenzione Confartigianato. Riapre il Bando per Legge Sabatini e 598/92

Notiziario ANAP: la gita e Recanati e le prossime iniziative

Sabato 20 settembre: 5° Raduno Cicloturistico Confartigianato

Il classico appuntamento per gli amanti della bici. E quest'anno si parte anche da Lugo

pagina 21

Con "Estate Sicura" le auto si riparano anche di domenica

Tutti gli autoriparatori "aperti per turno" nei week end estivi fino al 7 settembre

pagina 22

Spegniamo pure la TV... ecco gli appuntamenti dell'estate 2008

pagina 24

Gelatando: gelato che passione!

pagina 26

Imprese e territorio in mostra a Lugo dal 13 al 21 settembre

pagina 29



www.confartigianato.ra.it

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

■ Ravenna Sede Provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733

■ Ravenna Zona Bassette: Via G. Di Vittorio, 22 - Tel. 0544.451587 - Fax 0544.454129

□ Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209

■ Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617

□ S.P. in Vincoli: Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113

□ S. Alberto: Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544.528883

□ Mezzano: Via Bassa, 38 - Tel. 0544.520863

■ RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779

■ CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525

■ FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712

□ Faenza Centro Storico Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721

□ Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049

□ Riolo Terme: Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168

□ Castalbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460

□ Casola Valsenio: Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546.73160

□ Solarolo: Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546.52760 - Fax 0546.52553

■ LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676

□ Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611

□ Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661

□ Conselice: Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545.89049

■ BAGNACAVALLLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

□ Villanova di Bagnacavallo: Piazza 3 Martiri, 4.C - Tel. 0545.48299

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su Aziende Più sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



Dall'8 maggio è in carica il nuovo Governo

Cinque anni cruciali per il rilancio del nostro Paese

Dalle urne un risultato chiaro ed una maggioranza che ha i numeri per governare: ora occorrono i fatti

Da due mesi c'è in carica un nuovo Governo. Per Confartigianato il dato importante è che dalla consultazione elettorale dello scorso aprile sia emersa una coalizione che può amministrare il Paese con un governo stabile e garantire certezze e affidabilità al sistema imprenditoriale.

Sì, perché il momento vissuto dall'economia italiana e mondiale è quantomeno preoccupante ed un Paese come il nostro, con l'enorme fardello del debito pubblico ed una macchina pubblica spesso pesante e farraginosa, deve necessariamente poter contare sull'impegno di un Governo che abbia la possibilità di operare scelte rapide e di interesse generale.

L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di imprenditori e lavoratori autonomi. Le imprese artigiane e le piccole imprese sono, spesso ce ne dimentichiamo, il 98,2% della realtà imprenditoriale italiana. Questa realtà imprenditoriale certamente variegata, diffusa, fatta di coraggio e intraprendenza, chiede alle forze politiche di lavorare con realismo ed efficacia, per rilanciare la competitività del "sistema Paese": Non c'è più tempo da perdere. La globalizzazione, il mercato e la competizione internazionale, le normative europee, sono già realtà che ogni giorno ci fanno scontare il gap di un Paese che ha costi fiscali e parafiscali molto alti ed una burocrazia lenta e costosa.

Ci auguriamo che il nuovo Governo inizi presto una riduzione reale della spesa pubblica e ad eliminare gli enormi sprechi tra i quali spesso si annidano connivenze con la criminalità organizzata e la concorrenza sleale ai danni dell'imprenditoria più sana e corretta. In materia fiscale, poi, è necessario andare oltre l'impegno a non chiedere ulteriori sacrifici agli italiani: bisogna abbassare la pressione tributaria su imprese e famiglie, affinché il mercato non sia sempre più asfittico (e su questo fronte le previsioni che ci vengono dai mercati internazionali e sul fronte del caro/greggio non sono certamente incoraggianti).

Le sfide di un Paese con un debito

pubblico ancora superiore al 100% del PIL sono sicuramente ancora lontane da essere vinte: in questa legislatura il nuovo governo dovrà, senza soluzione di continuità, produrre azioni che diano la possibilità, alle imprese, di recuperare terreno rispetto ai competitors europei e mondiali. Valorizzare la libera iniziativa, significa premiare l'assunzione del rischio imprenditoriale, la concorrenza leale e l'innovazione. Significa contrastare la cultura del posto di lavoro garantito, a tempo indeterminato e possibilmente pubblico. Significa mettere poi mettere in campo azioni concrete contro i mercati protetti con le loro tariffe e contro l'assistenzialismo.

Non possiamo che ripetere gli obiettivi che abbiamo indicato anche a chi ha ricoperto, nelle passate legislature, l'incarico di guidare il Paese: semplificare il cari-

co di norme e di burocrazia che costa alle aziende 15 miliardi l'anno, diminuire la pressione fiscale sulle imprese, eliminare gli sprechi della spesa pubblica.

Se troppo spesso si legifera senza avere chiare le conseguenze dell'impatto della normativa su cittadini ed imprese, continuiamo poi a proporre che, per ogni nuova normativa, vi sia l'obbligo di una valutazione d'impatto sulle MPI (Micro e Piccole Imprese). Anche la prioritaria lotta contro gli incidenti sul lavoro deve basarsi soprattutto su interventi di formazione e prevenzione che coinvolgano aziende, lavoratori, scuola e famiglie, e su una politica che oltre a punire chi viola gli obblighi di legge, premi invece le imprese più virtuose, magari utilizzando l'ingente avanzo di gestione dell'Inail. Chiediamo poi l'adozione di politiche industriali orientate a favorire anche

l'innovazione che le imprese realizzano anche al proprio interno. Ma ci sono anche arretratezze che pesano moltissimo, seppur indirettamente, sul tessuto imprenditoriale: un chiaro esempio ne sono i ritardi del nostro sistema giudiziario, che determinano enormi costi per i cittadini e per le aziende, tanto da tradursi in un fattore di distorsione della concorrenza e da incrinare la fiducia nei confronti delle Istituzioni. E alimentando anche un grave malcostume: utilizzare il contenzioso giudiziario come strumento per sottrarsi ai propri doveri nei confronti dello Stato e degli altri cittadini. Uno studio di Confartigianato ha misurato come i tempi lunghi della giustizia civile costino, alle imprese italiane, ben 2,3 miliardi di euro all'anno. La durata media dei procedimenti civili è di quasi 5 anni. Un procedimento in materia di lavoro, tra primo grado e appello, dura in media oltre 4 anni, così come una controversia in materia di fisco. Questa non è certezza del diritto. Ogni passo fatto in queste direzioni ci avvicinerà di più a quell'Europa moderna e sviluppata alla quale, di tanto in tanto, sembra che l'Italia fatichi a stare unita. Ma è lì il futuro nostro e delle nostre imprese.

Sergio Folicaldi

Il Messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano all'Assemblea nazionale di Confartigianato del 12 giugno:

"Artigiani e piccole imprese risorsa essenziale del nostro sistema produttivo"

Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione dell'Assemblea di Confartigianato, ha inviato al Presidente Giorgio Guerrini un messaggio in cui sottolinea che "le imprese artigiane, e più in generale tutto il mondo delle piccole e medie imprese, costituiscono una risorsa essenziale del nostro sistema produttivo."

La capacità di adattamento e modernizzazione che caratterizza queste imprese le spinge a perseguire quella costante attività di miglioramento dei prodotti e dei processi produttivi che è fattore indispensabile di competitività. L'attitudine a coniugare tradizione ed innovazione è un capitale strategico delle imprese artigiane. Per sfruttarlo pienamente, contribuendo

così più decisamente alla loro crescita, è necessario superare gli ostacoli connessi alla dimensione potenziando le relazioni consortili e cooperative. In questa ottica le organizzazioni imprenditoriali svolgono un ruolo essenziale per il rafforzamento delle relazioni delle imprese tra loro e con il sistema delle istituzioni, ma è altresì indispensabile che l'azione dei pubblici poteri tenda a creare un ambiente favorevole in termini di formazione delle risorse umane e di certezza della lega-

lità, non meno che in termini di infrastrutture e di incentivi.

Confartigianato rappresenta una parte significativa delle imprese italiane e trae dall'esperienza associativa una concreta capacità di analisi delle tendenze e dei problemi della realtà economica e sociale del nostro Paese. Sono quindi certo che dai vostri lavori, ai quali auguro il migliore svolgimento, potranno venire importanti contributi di approfondimento e proposta per lo sviluppo del settore".





Banca di Romagna

gruppo



UNIBANCA

UNIBANCA

NEO-IMPRESE

Finanziamenti per l'avvio di nuove imprese

**Per il rilancio della nostra
economia, per incoraggiare
i giovani a fare impresa.
Anche per i cittadini di origine
straniera.**



**Informazioni ai nostri sportelli,
sul sito internet www.bancadiromagna.it e al numero verde 800 851 100**

In una statistica dell'Ufficio Studi di Confartigianato

Allarme occupazione: a Ravenna la maglia nera

Ravenna è la provincia italiana dove è più difficile, per le imprese, trovare manodopera.

Proviamo ad analizzarne le cause ed i possibili rimedi

È un'indagine dell'Ufficio Studi della Confartigianato nazionale ad aver portato alla ribalta la nostra provincia per un primato del quale avremmo fatto volentieri a meno: è il territorio nel quale le aziende artigiane faticano di più a trovare le figure professionali di cui hanno bisogno.

Dire "lo sapevamo" o "c'era da aspettarselo" è facile ma non sufficiente: i dati e le statistiche parlano chiaro, e un quadro come quello delineato dalla nostra Confederazione è purtroppo un segnale di difficoltà, attuali e future, per le nostre imprese.

Parrucchieri, idraulici, meccanici, falegnami, sarti, fornai: soltanto nel 2007, il fabbisogno occupazionale delle aziende era, a livello nazionale, di ben 162.550 persone, quasi la metà di questi potenziali dipendenti, ben 71.359, sono risultati introvabili. La provincia di Ravenna è in testa a questa non simpatica classifica con una mancanza del 62% delle posizioni aperte.

Le posizioni più difficili da reperire, ed è un dato che è

omogeneo per tutto il Nord Est, sono quelle di idraulici, meccanici auto e moto, carrozzieri, falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno, parrucchieri, estetisti ed assimilati, addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali.

Problemi per realizzare oltre la metà delle assunzioni previste dalle imprese anche per quanto riguarda i carpentieri, i meccanici e gli autoriparatori, sarti, fornai e attività di produzione alimentare.

Sono dati allarmanti e anche difficili da comprendere compiutamente. Il nostro mondo, quello delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese, rappresenta non solo un serbatoio di occupazione stabile e duratura, ma anche un'enorme possibilità di crescita.

Più che nelle grandi imprese, infatti, è proprio inserendosi all'interno di un'azienda artigiana che si impara un lavoro qualificato, si sta a contatto con l'intera organizzazione aziendale, si ha la possibilità, magari un domani neppure troppo lontano, di mettersi in proprio, di investire nel proprio futuro e diventare imprenditori.

In questi anni Confartigianato, d'intesa con altre associazioni, ha più volte cercato di raggiungere gli studenti ed i loro genitori, per illustrare e far conoscere le enormi possibilità occupazionali rappresentate dai "mestieri" dell'artigianato: siamo andati nelle scuole, abbiamo cercato di far incontrare non solo la domanda e l'offerta di nuova occupazione, ma anche le esigenze delle aziende con quanto si insegna e si impara nei centri di formazione. In qualche caso sono state le stesse imprese od i loro consorzi a contribuire economicamente non solo i progetti formativi e le strutture necessarie ai centri di formazione, ma anche a proporsi come finanziatori dei costi di movimento casa - scuola - stage per gli studenti. Sì, perché per le aziende è importante potersi garantire la necessaria forza produttiva per essere competitive, in costi e tempi, sul mercato.

Ma non è facile incidere in una realtà sociale che in questi anni ha alimentato costantemente il mito della necessità di una laurea. Per moltissimi genitori è quasi un punto d'orgoglio poter vedere i propri figli poter studiare e guadagnarsi quel traguardo che a loro troppo spesso è stato impossibile raggiungere, spesso per motivi economici o familiari.

E naturalmente, una volta laureati o anche solo dopo aver raggiunto un diploma tecnico-scientifico o umanistico, ecco che il lavoro manuale diventa automaticamente da scartare, a costo di rimanere disoccupati per anni o accettare lavori a termine o precari spesso ben poco soddisfacenti e certamente non idonei a far entrare i nostri ragazzi nell'età

adulta delle responsabilità, del formarsi una propria famiglia, nell'affrontare l'investimento di una casa: in pratica di costruirsi un futuro certo e sereno.

Su quest'ultimo punto insiste anche il falso mito della grande azienda, la sensazione di essere più tutelati, protetti e garantiti una volta che si è dipendenti di una multinazionale o di un'azienda di livello industriale, anche a costo di accettare mansioni molto ripetitive, limitate e ben poco professionalizzanti.

Un falso mito, perché in quell'artigianato che noi ben conosciamo, dove ogni giorno i dipendenti lavorano a stretto contatto con il proprio datore di lavoro, sarà certamente più difficile simulare un grave raffreddore il lunedì dopo una partita di calcetto, ma sicuramente si hanno maggiori soddisfazioni, possibilità di crescere nella propria professione e nel proprio livello retributivo.

Queste sono le vere garanzie sulle quali un giovane deve puntare per un futuro più solido.

Per comprendere quest'ultimo punto viene di nuovo in aiuto lo studio della Confartigianato nazionale, che rileva un dato importante: concluso il periodo di formazione, la stragrande percentuale degli imprenditori (per esattezza il 71,4%) ha poi proposto ai propri apprendisti di continuare a lavorare in azienda, e nel 54,5% dei casi l'apprendista ha accettato.

Antonello Piazza



Pauto
il nome Alfa Romeo di Forlì, Faenza e Ravenna.
ti invita a scoprire le esclusive offerte dedicate ai soci Confartigianato.
Ti aspettiamo in Showroom.

Pauto

FORLÌ - Via Edison, 20 - Tel. 0543721304 - FAENZA - Via Granarolo, 177/4 - Tel. 0546052001



Le nuove regole in vigore dal 30 aprile scorso

Così sono cambiati i nostri assegni

Novità anche per i pagamenti in contanti ed i libretti al portatore

Dallo scorso 30 aprile, con la nuova disciplina in tema di antiriciclaggio (introdotta dal Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007) per milioni di cittadini ed aziende sono entrate in vigore nuove regole nell'uso di assegni bancari, postali e circolari, libretti di risparmio e titoli al portatore, contanti.

Sono molte le novità: l'importo massimo consentito per i trasferimenti in contanti, le modalità di compilazione degli assegni, i limiti di importo per i libretti di risparmio al portatore.

L'obiettivo di queste misure è rafforzare l'azione di contrasto al riciclaggio dei proventi di attività criminose e al finanziamento del terrorismo, garantire una maggiore trasparenza dei flussi di pagamento ostacolando attività illecite e prassi irregolari.

Per gli imprenditori e per i cittadini riteniamo quindi sia importante conoscere nel dettaglio queste novità e come adeguarsi alle nuove disposizioni, anche per non incorrere nelle sanzioni previste.

Gli assegni.

Dallo scorso 30 aprile non è più possibile emettere un assegno bancario o postale per un importo pari o superiore a 5.000 euro senza la clausola **"Non trasferibile"** e senza aver indicato il nome o la ragione sociale del beneficiario. Le stesse regole valgono anche per gli assegni circolari, i vaglia postali e cambiali.

Grazie a questi due semplici

accorgimenti si cerca di evitare che, in caso di smarrimento o furto, l'assegno possa circolare senza controllo ed essere incassato da persone diverse da quelle a cui sia stato destinato.

Il principale degli obiettivi della nuova normativa antiriciclaggio, infatti, è quello di tutelare chi utilizza correttamente questi strumenti di pagamento e – tenendo traccia di tutte le operazioni – contribuire a contrastare utilizzi impropri per finalità illecite o criminose.

Tutti i nuovi libretti che le banche distribuiranno, ai propri correntisti, saranno già muniti della clausola **"Non trasferibile"** e potranno essere unicamente presentati in banca per l'incasso dal beneficiario.

Sarà ancora possibile richiedere alla banca di ricevere blocchetti di assegni senza tale clausola, ma per ottenerli occorrerà una richiesta scritta

al proprio istituto di credito. Gli assegni senza tale clausola, detti anche assegni in forma libera, potranno essere **utilizzati per importi inferiori a 5.000 euro**. Per importi pari o superiori la clausola di non trasferibilità dovrà comunque essere sempre inserita da colui che emette l'assegno. Attenzione però, la richiesta di assegni in forma libera comporta il pagamento di una somma di **1,50 euro per ciascun assegno**, dovuta dal richiedente, a titolo di imposta di bollo.

Tale somma verrà poi versata dalla banca all'erario.

Gli assegni già in nostro possesso da prima del 30 aprile possono ancora essere utilizzati fino al loro esaurimento. Per importi pari o superiori a 5.000 euro tuttavia, oltre alla data e il luogo di emissione, all'importo e alla firma occorrerà ricordare di inserire an-

che la clausola **"Non trasferibile"**, indicando sempre correttamente il nome o la ragione sociale del beneficiario. Nel caso in cui fossimo in possesso, in qualità di beneficiari, di assegni emessi prima del 30 aprile non cambia nulla: possono essere regolarmente incassati.

Ovvio quindi che d'ora in poi potranno essere girati solo gli assegni emessi in forma libera (senza la clausola **"Non trasferibile"**) e per importi inferiori a 5.000 euro.

Ogni girata però, pena la sua nullità, **dovrà riportare il codice fiscale del soggetto che la effettua** (girante). Nel caso il girante non sia una persona fisica - ma sia ad esempio una società - occorrerà indicare il codice fiscale di tale soggetto e non quello di colui che esegue l'operazione (se si tratta di una società, quindi, occorrerà indicare il suo codice fiscale e non quello, ad esempio, del suo direttore o del socio). Affinché l'assegno possa essere pagato è necessario assicurarsi che tutte le girate presentino il codice fiscale del relativo girante.

Gli assegni emessi all'ordine dell'emittente (compresi quelli che riportano le diciture **"a me medesimo"**, **"m.m."**, **"a me stesso"**, etc.) possono essere girati unicamente per l'incasso a una banca o a Poste Italiane S.p.A. Vengono dunque considerati non trasferibili e non possono più circolare: in altre parole può incassarli solo l'emitten-



Non rispettare le nuove regole sull'utilizzo degli assegni (ad esempio non apporre la clausola **"Non trasferibile" per importi pari o superiori a 5.000 euro) comporta l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie che possono arrivare fino al 40% dell'importo trasferito.**

VIENI IN VACANZA CON NOI!



**entra in Buffetti Club
e noi ti premiamo**

via faentina 28 tel. 0544 500616 - RA info@buffetti-ravenna.net



Mancini & Co. srl

**Il miglior partner
di cancelleria**

te, senza la possibilità di girarli ad altri.

Queste nuove regole valgono anche per gli **assegni circolari, per i vaglia postali e cambiali**.

Oltre all'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario, quindi, questi devono recare anche la clausola "Non trasferibile".

Per importi inferiori a 5.000 euro si può richiederne l'emissione senza la clausola di non trasferibilità, ed in questo caso possono essere girati con l'indicazione del codice fiscale del girante. Attenzione però, per ciascun assegno circolare o vaglia rilasciato in forma libera, il richiedente dovrà pagare 1,50 euro a titolo di im-

posta di bollo.

Non rispettare le nuove regole sull'utilizzo degli assegni (ad esempio non apporre la clausola "Non trasferibile" per importi pari o superiori a 5.000 euro) **comporta l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie che possono arrivare fino al 40% dell'importo trasferito.** Come detto, inoltre, la mancanza o l'errata indicazione del codice fiscale in sede di apposizione della girata comporta la nullità delle girate stesse e quindi l'impossibilità di incassare l'assegno. È bene dunque fare molta attenzione.

Le novità per i libretti di deposito al portatore.

Sempre a partire dal 30 aprile 2008 non è più possibile aprire libretti di deposito al portatore (ossia quelli pagabili direttamente alla persona che li presenta per l'incasso) per un importo pari o superiore a 5.000 euro. Se già si possiedono dei libretti al portatore di importo o superiore a

questa cifra, **occorrerà regolarizzarli entro il 30 giugno 2009**, rivolgendosi presso le banche (o le Poste in caso di libretti postali) che li hanno emessi per: estinguerli incassando la somma; prelevare la somma in eccedenza fino a raggiungere un importo complessivo inferiore a 5.000 euro; trasformarli in libretti nominativi.

Dal 30 aprile 2008 per **cedere i libretti al portatore**, ad esempio ad un familiare, entro 30 giorni dal trasferimento, occorre comunicare alla banca i dati identificativi della persona a cui viene ceduto e la data in cui è stata effettuata la cessione.

Il mancato rispetto di queste nuove modalità, prevede ovviamente delle sanzioni amministrative pecuniarie. Nel caso il saldo del libretto sia pari o superiore a 5.000 euro può essere applicata una sanzione pecuniaria variabile dal 20% al 40% del saldo stesso. Inoltre, nel caso in cui non si provvedesse a regolarizzare i libretti già in nostro possesso (ossia quelli aperti prima del 30 aprile 2008, data di entrata in vigore delle nuove norme) entro il 30 giugno 2009, è pre-

vista una sanzione che varia dal 10 al 20% del saldo del libretto. Stessa cosa anche nel caso di mancata comunicazione dei dati della persona a cui li abbiamo ceduti e la data della cessione.

Novità per trasferimento di contante, libretti di deposito e titoli al portatore.

A partire dal 30 aprile 2008 è sceso da 12.500 a 5.000 euro il limite massimo per effettuare trasferimenti in contante.

È quindi vietato il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore, tra soggetti diversi, quando il valore dell'operazione, anche se frazionata, è complessivamente pari o superiore a 5.000 euro. Tale trasferimento può tuttavia avvenire tramite banche, istituti di moneta elettronica, Poste Italiane S.p.A.

Nel caso il trasferimento di contante avvenga tramite soggetti che svolgono attività di incasso e trasferimento fondi (i cosiddetti "money transfer") sono previsti limiti più stringenti: il limite massimo è, di regola, di 2.000 euro.

a cura di

Maurizio Cottignola



Informazione pubblicitaria prima della sottoscrizione leggere la carta informativa e le condizioni di assicurazione. Ed. 09/2007

Progettazione grafica

Il tempo non conta.

ArcaVenti4
è la polizza infortuni che offre
una tutela 24 ore su 24,
365 giorni all'anno.

Copre infortuni professionali ed extra professionali, offrendo un capitale in caso di decesso ed invalidità permanente e una diaria per ricovero, convalescenza e gessatura.

ArcaVenti4 è disponibile in tutte le filiali Banca Popolare di Ravenna.

La attendiamo per un preventivo gratuito e senza impegno.

ARCAVENTI4
Sempre attiva

È un prodotto Arca Assicurazioni, Società del
GRUPPO ASSICURATIVO ARCA

BANCA POPOLARE DI RAVENNA

Come la delibera 156/2008 ci imporrà di risparmiare energia

Le linee guida regionali sulla certificazione energetica degli edifici

L'Attestato di Certificazione Energetica classificherà gli edifici in base al loro consumo. Previsti obblighi di installazione di impianti che utilizzano energie rinnovabili. A breve in vigore

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato, il 4 marzo scorso, la delibera 156/08, definita l'"Atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici".

Dopo l'esperienza, prima in Italia, della Provincia di Bolzano con il progetto Casaclima e successivamente la Regione Lombardia, l'Emilia-Romagna ha emanato una propria normativa, in attuazione della direttiva comunitaria 91/2002/CE e dei successivi provvedimenti nazionali di recepimento il D.Lgs. 192/2005 poi modificato e integrato dal D.Lgs. 311/06, che norma e disciplina il contenimento dei consumi energetici negli edifici.

Il campo di applicazione di questa normativa regionale comprende, oltre alle abitazioni, anche gli edifici in uso alle imprese artigiane, industriali, agricole e del terziario.

Entrando nel merito del decreto sulla "certificazione energetica degli edifici" è importante notare le date di entrata in vigore di alcuni provvedimenti, in particolare che gli edifici costruiti dopo il 1° luglio 2008, o almeno quando diventerà cogente la norma, dovranno essere realizzati in modo tale da consumare meno della metà di quanto consumi oggi una normale abitazione arrivando, nei propositi del legislatore, ai 60 kw/h/mq/anno per il consumo totale di energia elettrica, riscaldamento, raffrescamento, acqua calda sanitaria e cucina. La delibera regionale dovrà essere recepita dai vari Enti Locali nei

propri regolamenti edilizi in tempi compatibili con la legislazione, anche se vi è la possibilità che trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione, ovvero il prossimo 24 settembre, la norma diventi cogente. Il perno della norma regionale è l'**attestato di certificazione energetica degli edifici** che dovrà accompagnare tutte le abitazioni di nuova costruzione.

L'attestato di certificazione energetica diventa obbligatorio nei casi e con le gradualità nel seguito indicate, e con onere a carico rispettivamente del venditore e del locatore:

- a decorrere dal 1° luglio 2008, agli edifici, nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile con esclusione delle singole unità immobiliari;
- a decorrere dal 1° luglio 2009, alle singole unità immobiliari, nel caso di trasferimento a titolo oneroso;
- a decorrere dal 1° luglio 2010, agli edifici e singole unità immobiliari soggetti a locazione con contratto stipulato successivamente a tale data.

L'attestato di certificazione energetica dell'edificio è obbligatorio per accedere agli incentivi ed alle agevolazioni di qualsiasi natura, come sgravi fiscali o contributi a carico di fondi pubblici, finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio o degli impianti.

L'attestato di certificazione energetica ha una **validità temporale massima di dieci anni** a partire dal suo rilascio, ed è aggiornato ad ogni intervento che modifica

la prestazione energetica dell'edificio o dell'impianto ovvero in relazione agli esiti dei controlli di efficienza energetica.

L'attestato, che viene rilasciato da un soggetto accreditato, comprende i dati relativi all'efficienza energetica propri dell'edificio e degli impianti, i valori vigenti a norma di legge e valori di riferimento o classi prestazionali che consentono ai cittadini di valutare e confrontare la prestazione energetica dell'edificio. L'attestato è corredato da suggerimenti in merito agli interventi più significativi ed economicamente convenienti per il miglioramento della predetta prestazione.

Questo attestato, che può richiamare graficamente quello che classifica gli elettrodomestici (es. il frigorifero in classe A) ha proprio lo scopo di classificare gli immobili in base al loro consumo energetico, le nuove costruzioni non potranno avere un rendimento energetico inferiore a determinati parametri di classificazione.

È facile prevedere che "l'attestato di certificazione energetica", diventando obbligatorio nella compravendita di immobili, sarà un parametro che inciderà in modo significativo sulla valutazione degli edifici.

Sino all'entrata in funzione del sistema regionale di accreditamento, l'attestato di certificazione energetica è sostituito a tutti gli effetti dall'**attestato di qualificazione energetica** che viene rilasciato da un professionista abilitato (esempio non esaustivo: tecnici qualificati iscritti all'Ordine o al Collegio professionale di competen-

za come ingegneri, architetti, geometri o periti industriali)

L'obiettivo degli attestati di certificazione energetica è limitato alla fornitura delle informazioni utili in ordine alla prestazione energetica dell'edificio e ai possibili interventi di miglioramento.

Fondamentale diventa inoltre la nuova definizione di "prestazione energetica dell'edificio" ovvero la quantità annua di energia effettivamente consumata (o che si prevede possa essere consumata) per soddisfare le necessità dell'edificio e di chi lo "vive", connesse ad ogni uso di energia (elettrica, riscaldamento, raffrescamento, acqua calda sanitaria e cucina).

La norma regionale, cambia definitivamente il modo di progettare e costruire che deve rispettare, in fase di progettazione, determinati parametri totali di consumo energetico.

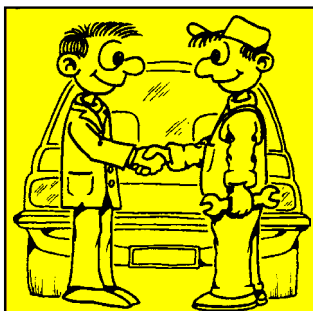
La Delibera entra nel dettaglio dei parametri costruttivi sia per quanto riguarda le cosiddette superfici "opache" (i muri) con il dimensionamento, l'isolamento e la coibentazione, che le superfici "trasparenti" (infissi).

Va evidenziato che tale norma **definisce anche gli obblighi di utilizzo di fonti rinnovabili nel caso di edifici di nuova costruzione, di demolizione totale e ricostruzione di edifici esistenti o di ristrutturazione integrale degli edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000 metri quadrati**, come di seguito specificati:

■ L'impianto di produzione di energia termica deve essere progettato e realizzato in modo da coprire almeno il 50% del fabbisogno annuo di energia primaria richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria con l'utilizzo di Fonti di Energia Rinnovabili. Anche nel caso di nuova installazione di impianti termici o di ristrutturazione degli impianti termici in edifici esistenti. Tale limite è ridotto al 20% per gli edifici situati nei centri storici.

L'obbligo decade se l'edificio è collegato alle reti di teleriscaldamento.

■ Devono essere predi- ➤ ➤



CONSORZIO RAVENNATE RIPARATORI MECCANICI E AFFINI

Un simbolo di Garanzia!



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su www.cornec.net

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001

◀ spostate le opere necessarie a favorire il collegamento a reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento, nel caso di presenza di tratte di rete ad una distanza inferiore a metri 1000 ovvero in presenza di progetti previsti dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

■ L'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da Fonti di Energia Rinnovabili per una potenza installata non inferiore a 1 kW per unità abitativa e 0,5 kW per ogni 100 m² di superficie utile di edifici ad uso non residenziale.

■ L'eventuale impossibilità tecnica di rispettare le disposizioni precedenti va superata con l'adozione di impianti di microcogenerazione, con l'acquisizione di quote equivalenti in potenza di impianti a fonti rinnovabili siti nel territorio del comune dove è ubicato l'immobile ovvero con il collegamento ad impianti di cogenerazione ad alto rendimento o reti di teleriscaldamento comunali.

È importante sottolineare, in totale controtendenza con quanto avvenuto fino a poco tempo fa, la novità che riguarda l'obbligo di installare impianti termici centralizzati in tutti gli edifici con più di quattro unità immobiliari.

La Regione, con l'emanazione di questo provvedimento, fa anche chiarezza sulla manutenzione degli impianti termici (caldaie) richiamandosi, sostanzialmente, a quanto stabilito nei Decreti 192/05 e 3111/06 che sono stati recepiti dai Regolamenti dedicati degli Enti preposti nel ravennate.

È inoltre importante come la Regione intenda sostenere ed incentivare diversi aspetti legati alle linee guida della certificazione energetica ed all'efficienza energetica del patrimonio edilizio.

Andrea Demurtas

Alcune considerazioni sul risparmio energetico

Per diffondere nel nostro paese la cultura del risparmio ed efficienza energetica negli ultimi anni sono stati presi importanti provvedimenti normativi: il Conto Energia per gli impianti fotovoltaici, il credito d'imposta del 55% per determinati interventi di risparmio energetico, le linee guida per l'utilizzo di fonti rinnovabili nelle nuove costruzioni (il 192/05, 311/06, le linee guida regionali).

Questi provvedimenti hanno reso alla portata di tutti impianti costosi ma dagli alti rendimenti, con lo scopo di risparmiare energia e di sfruttare le fonti rinnovabili, con indubbi vantaggi anche per le bollette energetiche, che con impianti tradizionali diventano sempre più care.

Con il "Conto Energia" gli impianti fotovoltaici diventano, addirittura, uno strumento di investimento. In 10 anni si ammortizza l'impianto, i restanti 10 si guadagna col conto energia, ed i restanti 10 di vita dell'impianto non si paga la bolletta elettrica (questi dati vanno presi in linea di massima). Con il credito d'imposta del 55% vengono abbattute di oltre la metà le spese per rifare impianti termici con altri più risparmiati, oppure per l'installazione di impianti solari termici (l'acqua calda praticamente sempre gratis), o anche per sostituire porte e finestre.

L'obbligo di installare, almeno in parte, impianti da fonti rinnovabili nelle nuove co-

struzioni, porterà indubbi vantaggi, nel tempo, a che ne usufruisce.

Vi sono però alcuni dati su cui occorre riflettere: per il credito d'imposta del 55%, ovvero il provvedimento che si rivolge alla platea più ampia, nel 2007 vi sono state, in tutta Italia, solo 20.000 richieste, mentre le domande per accedere al "Conto Energia" sono state 3.858 per gli impianti fino a 20 kw.

Ciò porta ad una prima considerazione: per quanto si debba plaudire agli interventi di incentivazione, occorre anche calarli nella realtà dell'Italia di oggi.

La contrazione della capacità di spesa della famiglia media italiana, che si ripercuote anche sui consumi quotidiani, il noto problema della "quarta settimana" dei supermercati, affievolisce sostanzialmente la portata degli incentivi per l'efficienza energetica. Le famiglie non cambiano la caldaia con quella a condensazione perché c'è il credito d'imposta ma solo se la sostituzione è resa inevitabile e allora cercano di risparmiare quanto possibile sulla spesa iniziale. Le caldaie tradizionali (le classiche non a condensazione) costano meno subito, mentre il credito d'imposta è spalmato, mesi dopo aver pagato una fattura intera dell'intervento di sostituzione, minimo in tre anni.

In questo momento di "staginazione" economica e di reale difficoltà per una fascia sempre crescente di famiglie italiane, anche gli impianti fotovoltaici, per essere visti come investimenti, necessitano, alla base, di capacità di investimento.

Scrivo in apertura sulle tempistiche di ammortamen-

to/guadagno di un impianto fotovoltaico, ma per far partire l'operazione occorre investire i circa 25.000 euro per un impianto da 3 kw.

Chi scrive riceve più richieste di informazioni da aziende che vogliono installare impianti di medie/grandi dimensioni per fare business, che non dalla famiglia che vuole autoprodursi l'elettricità.

Un ruolo fondamentale in questo campo potrebbero giocarlo le banche, tanto che alcuni istituti di credito hanno prodotti finanziari dedicati e con tassi accettabili, ma rimane, a mio parere, una diffidenza di fondo delle famiglie italiane a chiedere soldi in prestito alle banche se possono farne a meno. Anche perché le bollette per l'elettricità, spalmate su bimestri, rimangono "abbordabili" per le famiglie.

Occorre, in questo momento, un approccio diverso all'installazione del fotovoltaico che riduca i costi iniziali d'impianto, ovvero che dia la possibilità di avere il contributo del Conto Energia anche in modalità diverse dall'attuale, per renderlo un'opportunità anche a chi ha una ridotta capacità di spesa.

Ultima riflessione sull'obbligo di costruire nuovi edifici con un minimo di energia da impianti da fonti rinnovabili. Si rimane dell'opinione che era forse meglio ragionare su dare incentivi (esempio aumento della cubatura edificabile) a chi decide di fare impianti completi e dimensionati alle esigenze dell'edificio, che non obbligare "urbi et orbi" ad utilizzare parzialmente tecnologie che devono essere "sentite" dalla collettività e dal mercato e non imposte.

(a.d.)



DESMOTER s.r.l.

Via Brignani, 49 - 48022 Lugo (RA)

Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014

info@desmoter.it

Demolizioni

Escavazioni

Movimento Terra

Lavori Stradali

DORMI SONNI TRANQUILLI...

porta il tuo mutuo da noi!



Non ti costa nulla!
E come benvenuto potrai rimborsare
solo la quota interessi del mutuo
fino alla durata massima di 5 anni!!!

Approfittane subito, la filiale ti aspetta per le opportune informazioni.



**BANCO
di LUCCA**
S.p.A.

 **BANCA
di IMOLA** S.p.A.



La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.p.A.
Privata e indipendente dal 1940

Gruppo Bancario  Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Gruppo Autonomo di Banche Locali

■ SICUREZZA SUL LAVORO

IL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI SUL LAVORO

È entrato in vigore il 15 maggio il decreto legislativo 81/08, comunemente noto come il **Testo Unico Sicurezza**, che riformula, ed in alcuni casi riscrive, la disciplina per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il provvedimento, costituisce attuazione dei principi espressi con la legge delega (decreto legislativo 123/2007) e assorbe il D.Lgs 626/1994 e numerosi altri provvedimenti tra i quali i D.P.R. 547/1955 e 303/1965 e le norme in materia di edilizia del DPR 164/1956 e del D.Lgs 494/1996. **Le norme del TU si applicano a tutti i settori di attività**, privati e pubblici e riguardano tutte le tipologie di rischio, così come si applica a tutti i lavoratori, subordinati ed autonomi, nonché ai soggetti ad essi equiparati.

**PRIMA IMPORTANTE SCADENZA:
IL 29 LUGLIO 2008**

Il 29 luglio 2008 è la data a partire dalla quale entreranno in vigore le nuove norme sulla **Valutazione dei rischi**. I datori di lavoro dovranno valutare tutti i rischi presenti in azienda ed elaborare il documento contenente le misure di tutela ai sensi della nuova normativa o, provvedere all'aggiornamento della valutazione precedentemente redatta ai sensi del D.Lgs 626/1994. Oltre che alla variazione dei riferimenti normativi il datore di lavoro ha l'obbligo di valutare **nuovi tipi di rischio**, tra i quali quelli collegati allo **stress lavoro-correlato**, quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi. La Confartigianato è già pronta ad affiancare le aziende nell'espletamento di tale obbligo, perché le sanzioni previste sono gravi (in caso di omissione o incompleta compilazione della valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 è previsto l'arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da 5000 a 15000 euro).

MODALITÀ D'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI "AUTOCERTIFICAZIONE"

Le piccole imprese che occupano fino a 10 lavoratori, potranno avvalersi della possibilità di "autocertificare" l'avvenuta valutazione dei rischi in attesa dell'emanazione di procedure standardizzate (non oltre il 30 giugno 2010).

La possibilità di **autocertificazione**, quantunque prevista del D.Lgs 81/08 articolo 29 comma 5, non esime il datore di lavoro dall'effettiva e sostanziale valutazione dei rischi presenti.

Tali semplificazioni **non sono comunque applicabili per tutte le aziende** (ad esempio sono escluse le aziende industriali, le attività a rischio di incidenti rilevanti e le aziende nelle quali i **lavoratori sono esposti a rischi che necessitano di valutazioni e misurazioni specifiche** - es. rischio rumore e chimico). È importante ricordare alle imprese che si sono avvalse dell'autocertificazione, prevista dalla normativa precedente, che entro il 29 luglio 2008 dovranno procedere all'aggiornamento

Segue a pagina 14

IN QUESTO NUMERO:

Diritto annuale 2008 per la Camera di Commercio di Ravenna
a pagina 18

Notiziario Autotrasporto:
a pagina 18

Incentivi: Legge 598/92 e Sabatini Decambializzata, riapre il bando
a pagina 19

Notiziario ANAP:
a pagina 20

Dove trovare AziendePiù:

Qui troverete l'espositore con AziendePiù in distribuzione gratuita:

Euro Bar Ristorante
Via Di Vittorio, 14 - Ravenna
Centro Comm.le "la Pieve"
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo
Supermercato Crai - Esseci
Via Scarabelli, 1 - Lugo
Ristorante Piccolo Principe
Via Godo Vecchia 35 - Russi

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI CONFARTIGIANATO NEL PERIODO 1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2008

Come consuetudine si modificano, nei mesi estivi, gli orari degli uffici dell'Associazione. La tabella seguente è realizzata per una agevole fruizione degli stessi

UFFICIO DI	APERTURA	ORARIO	CHIUSURA
RAVENNA e Bassette	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 20 agosto
RA - Uff. Consar	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 20 agosto
RA - Bassette	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 20 agosto
Alfonsine	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 20 agosto
Mezzano	merc. e ven.	8.00 - 12.45	dal 14 al 20 agosto
S.P. in Vincoli	martedì - venerdì	7.30 - 13.00	dal 14 al 20 agosto
S. Alberto	martedì	12.00 - 13.00	dal 14 al 20 agosto
RUSSI	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 20 agosto
CERVIA	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 20 agosto
FAENZA	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 16 al 21 agosto
Faenza Centro St.	martedì	8.30 - 12.30	dall'1/8 al 31/8
Brisighella	merc. - ven.	9.00 - 13.30	dal 14 al 22 agosto
Castelbolognese	lun. merc. ven.	9.00 - 12.45	dal 14 al 22 agosto
Casola Valsenio	martedì	8.30 - 12.30	dal 14 al 22 agosto
Riolo Terme	lun. - merc.	14.30 - 18.00	dal 14 al 22 agosto
Solarolo	giovedì	10.00 - 13.00	dal 14 al 22 agosto
LUGO	tutti i giorni	7.30 - 13.30	dal 14 al 20 agosto
BAGNACAVALLLO	tutti i giorni	7.30 - 13.30	dal 14 al 20 agosto
Fusignano	martedì venerdì	10.30 - 13.30	dal 12 agosto al 1 settembre
Cotignola	giovedì	11.00 - 13.00	dall'8 agosto al 2 settembre
Villanova di Bagn.	venerdì	9.30 - 11.00	agosto

**Gli Uffici effettueranno inoltre la chiusura pomeridiana
nei giorni di venerdì 27 giugno e venerdì 5, 12, 19 e 26 settembre 2008**

IL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI SUL LAVORO

della documentazione in loro possesso.

COMPONENTI DELL'IMPRESA FAMILIARE E LAVORATORI AUTONOMI

Alcuni obblighi vengono estesi anche ai componenti delle imprese familiari e ai lavoratori autonomi. L'articolo 21, infatti prevede che debbano:

- utilizzare attrezzature di lavoro conformi alle disposizioni vigenti;
- munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle normative vigenti;
- munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolga attività in regime di appalto o subappalto.

A tali aziende viene concessa la facoltà di:

1. beneficiare della sorveglianza sanitaria
2. partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte

Particolari disposizioni sono invece previste per le imprese familiari e lavoratori autonomi operanti nel "settore dell'edilizia" (l'idoneità tecnico professionale da esibire al committente, i relativi requisiti minimi che implicano formazione, sorveglianza sanitaria, redazione del POS, etc...).

COMPUTO E DEFINIZIONE DI LAVORATORE

Secondo la nuova definizione il lavoratore è "la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione. Talvolta, per alcuni specifici obblighi o adempimenti, il Testo Unico individua le imprese destinatarie in base al numero di lavoratori occupati. In tali casi, **pur essendo soggetti alle norme di sicurezza**, ai fini della determinazione del numero di lavoratori **non sono computati**:

1. i collaboratori familiari;
2. i soggetti beneficiari delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento;
3. gli allievi e i partecipanti ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, macchinari etc;
4. i lavoratori a termine in sostituzione di altri lavoratori assenti con diritto di conservazione del posto;
5. lavoratori che svolgono prestazioni occasionali di tipo accessorio;
6. i volontari;
7. i lavoratori socialmente utili;
8. le collaborazioni coordinate e continuative, nonché i lavoratori a progetto, ove la loro attività non sia svolta in forma esclusiva a favore del committente;
9. i lavoratori utilizzati mediante somministrazione di lavoro e i lavoratori assunti a tempo parziale si computano sulla base del numero di ore di lavoro effettivamente prestato nell'arco del semestre.

Nell'ambito delle attività stagionali nonché di quelle individuate dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni più rappresentative dei lavoratori e dei datori di lavoro, il personale in

forza si computa a prescindere dalla durata del contratto e dall'orario di lavoro effettuato. Nel settore agricolo, e nell'ambito di attività diverse attività stagionali il numero dei lavoratori impiegati per l'intensificazione dell'attività (corrispondono a frazioni di unità - lavorative - anno (ULA) come individuate sulla base della normativa comunitaria.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Tutti i datori di lavoro hanno l'obbligo di nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.

Il TU nel confermare quanto sancito precedentemente dalla "626" in merito allo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (tematica che coinvolge la maggioranza delle nostre imprese associate), introduce alcune novità rilevanti per quanto concerne la formazione.

La nuova normativa disegna un particolare percorso formativo per RSPP stabilendo che il corso di formazione abilitante avrà una durata, definita in funzione dei rischi e delle attività lavorative, che andrà da 16 a 48 ore. La formazione dovrà essere periodicamente aggiornata.

Saranno ritenuti validi i corsi di formazione effettuati come previsto dal D.M. 16/01/97 fino alla emanazione dei nuovi criteri formativi da emanarsi entro dodici mesi mediante accordo della Conferenza Stato Regioni.

I datori di lavoro nonché RSPP che in virtù della comunicazione presentata all'Ausi competente per territorio entro il 31.12.1996 sono stati esonerati dal frequentare corsi (art. 95 del D.Lgs 626/94) saranno in ogni modo tenuti a frequentare corsi di aggiornamento contestualmente all'emanazione dell'accordo sopra citato.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Viene estesa la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Come già previsto dalla Legge 123/07 viene rimarcata una specifica responsabilità a carico delle società e degli enti forniti di responsabilità giuridica ed alle altre associazioni anche prive di personalità giuridica, per i reati commessi "nel loro interesse o a loro vantaggio" da parte di quei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione.

In pratica è la responsabilità collaterale che emerge e si affianca ad un reato di natura penale.

In relazione al delitto di omicidio colposo (art. 589 c.p.) sono previste sanzioni pecuniarie che vanno da 250 a 1000 quote (una quota può variare da 258 a 1.549 euro circa) in funzione della violazione che ha causato il danno.

In relazione alle lesioni personali gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme antinfortunistiche e della tutela della salute e sicurezza sul lavoro la sanzione può arrivare fino ad un massimo di 250 quote. In entrambi i casi sono previste sanzioni interdittive che possono arrivare fino ad un anno.

APPALTO E SUBAPPALTO: DISCIPLINA E RESPONSABILITÀ

La disciplina in materia di appalto e subappalto, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, è contenuta nell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008. Rispetto alle disposizioni della precedente normativa, il nuovo decreto include anche i contratti di somministrazione.

L'articolo si configura come una declaratoria delle verifiche e degli adempimenti che il datore di lavoro dell'impresa committente deve attuare:

Verifica dell'idoneità professionale:

- al momento si traduce nell'acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi a cui si intendono affidare i lavori
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità professionale.
- fornire alle imprese appaltatrici o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto.

La verifica dei requisiti delle imprese appaltatrici è una precisa responsabilità in capo al committente, il quale può essere chiamato a rispondere nei riguardi di terzi nel caso in cui risultino presenti gli estremi della "culpa in eligendo", ossia nel caso in cui i lavori vengano affidati ad una impresa appaltatrice priva della capacità e dei mezzi tecnici indispensabili per eseguire la prestazione oggetto del contratto.

Cooperazione, coordinamento e valutazione del rischio:

al comma 2 del medesimo articolo si precisa che i datori di lavoro e i subappaltatori, devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro propri dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Rispetto al precedente articolo 7 del D.Lgs 626/1994 che non prevedeva un particolare obbligo documentale per la gestione della sicurezza del lavoro da parte delle imprese esecutrici nell'appalto, la legge 123/2007 prima e il D.Lgs 81/2008 ora, prescrive l'elaborazione di un "unico documento di valutazione dei rischi" (DUVRI) che indichi le misure adottate per individuare ed eliminare i cosiddetti rischi interferenziali.

A tal fine ricordiamo che tale documento deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera. Per i contratti stipulati prima del 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il DUVRI deve essere allegato entro tale ultima data.

Rimane invariata la disciplina sui cantieri temporanei o mobili contenuta negli artt. 88 e seguenti del D.Lgs 81/2008

Indicazione dei costi per la sicurezza:

In armonia con quanto già previsto per gli appalti pubblici, il Testo Unico impone anche per il settore privato l'obbligo di indicare, pena la nullità del contratto medesimo, i costi per la sicurezza, così come aveva previsto la



già citata legge 123/2007. Il comma 5 dell'articolo 26 D.Lgs 81/2008 dispone che nei singoli contratti d'appalto, subappalto e di somministrazione, anche se già esistenti alla data di entrata in vigore del decreto devono specificamente essere indicati con le stesse tempistiche di cui abbiamo già detto rispetto al DUVRI.

Responsabilità solidale del committente:

Sempre nell'ottica di coinvolgimento e responsabilizzazione del committente, l'articolo 26 comma 4 afferma che *"fermo restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dell'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'INAIL o dell'IPSEMA"*.

L'articolo conclude con una esclusione secondo la quale la responsabilità solidale del committente non si applica ai rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici (quei rischi attinenti alla attività caratteristica dell'impresa affidataria dei lavori, che non vengono nemmeno valutati all'interno del DUVRI).

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sezione V del Testo Unico si occupa della sorveglianza sanitaria per ciò che riguarda il complesso normativo della gestione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tra le novità fornite dal decreto in parola vediamo l'obbligo a carico del medico competente di aggiornare e custodire le cartelle sanitarie e di rischio. (solo nel caso di aziende con più di 15 dipendenti può concordare con il datore di lavoro il luogo di custodia).

E' significativo ed importante l'articolo 41 comma 4 che dispone l'assoluto divieto ad effettuare visite mediche in fase pre-assuntiva o per accertare gravidanze. (Ultima ora: proroga dei termini al 01 gennaio 2009) E' superfluo evidenziare quanto sia opportuno effettuare la visita preventiva in tempi ristretti (subito dopo l'assunzione e prima di adibire il lavoratore alla mansione

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

E' la figura obbligatoria per tutte le aziende o unità produttive con più di 15 dipendenti; viene eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali; in mancanza di queste ultime, è eletto dai lavoratori dell'azienda al loro interno. Numero, modalità di designazione o elezione vengono stabiliti in sede di contrattazione collettiva. Il rappresentante aziendale nelle aziende e nelle unità produttive con meno di 16 dipendenti può essere eletto direttamente dai lavoratori; in tal caso può anche essere sostituito da un soggetto, individuato e incaricato per più aziende in ambito territoriale o di comparto produttivo (rappresentante territoriale). Il rappresentante territoriale esercita le competenze proprie con la particolarità di essere impegnato in più aziende o unità produttive (con meno di 16 dipendenti). Il Testo Unico pone fine al contenzioso che si è protratto nel tempo circa l'obbligo di consegna del materiale del documento di valutazione dei rischi da parte del datore di lavoro nei confronti dell'RLS. Tale obbligo

oggi è stabilito in via definitiva dai punti 4 e 5 dell'art. 50. Il datore di lavoro è obbligato, su richiesta del rappresentante dei lavoratori a consegnare copia del DVR e del nuovo DUVRI in caso di lavori in appalto.

Relativamente alle attribuzioni del RLS il testo Unico rimarca una particolare attenzione al suo diritto di accesso ai luoghi di lavoro. In sintesi il RLS che sia aziendale o territoriale:

- accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione
- è consultato sulla designazione dell'RSPP, addetti prevenzione incendi, addetti primo soccorso e medico competente;
- è consultato in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori;
- partecipa alla riunione periodica;
- fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

Il nominativo del rappresentante dei lavoratori deve essere comunicato annualmente all'INAIL

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ

Il Testo Unico dispone che gli ispettori possono infliggere, in caso di gravi violazioni delle norme antinfortunistiche, la sospensione dell'attività.

Sospensione dell'attività imprenditoriale: così come già sperimentato nel settore edile, il personale ispettivo del Ministero del Lavoro e ASL, potrà procedere alla sospensione di qua-

lunque tipologia di attività imprenditoriale se riscontrato anche solo uno di questi tre casi:

1. Accertamento dell'impiego di personale "in nero" (ossia non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria) in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati;
2. Reiterate violazioni alla normativa sulla durata massima dell'orario di lavoro: riposi giornalieri e settimanali;
3. Qualora vengano accertate gravi e reiterate violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

REVOCASOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ

Il provvedimento di sospensione può essere revocato a patto che:

- vengano regolarizzati i lavoratori non riscontrati sulle scritture obbligatorie
- venga accertato il ripristino delle regolari condizioni di lavoro:
- 1. tempi di lavoro, riposi giornalieri e settimanali;
- 2. regolarizzazione riguardanti le violazioni in tema di salute e sicurezza sul lavoro: sorveglianza sanitaria, formazione e informazione del tutto il personale, dispositivi di protezione individuale, etc.;
- venga pagata una sanzione aggiuntiva, pari a 2.500 in aggiunta alle sanzioni complessivamente irrogate.

Le sedi territoriali Confartigianato sono a completa disposizione per consulenze, adempimenti e informazioni in merito al Testo Unico e a tutte le problematiche connesse alla sicurezza sul lavoro.

Massimiliano Serafini

CONTRATTI DI LAVORO

RINNOVATI QUATTRO CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nelle settimane scorse sono stati ben quattro i CCNL siglati da Confartigianato e le altre Organizzazioni di categoria dell'artigianato ed i Sindacati di categoria.

Si tratta del CCNL del **Settore Oreficeria**, di quello del **Settore Occhialeria**, della **Ceramica artigiana** e del Contratto di lavoro delle **Pulitintolavanderie**.

Per mancanza di spazio ci è impossibile pubblicarne le tabelle con tutti i dettagli, sia economici che normativi: gli Associati possono contattare gli uffici paghe e consulenza del lavoro di Confartigianato.

MANUALI STANDARD PER IL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE IN FABBRICA

Alle imprese associate è stato inviato, nelle scorse settimane, il Quaderno n. 13 "Manuali standard per il controllo della produzione in fabbrica" realizzato dal Gruppo Tecnico di Lavoro di Confartigianato sulla marcatura CE. Il documento è disponibile su supporto informatico.

Gli standard di FPC, redatti in conformità ai disposti dell'Allegato III della Direttiva prodotti da costruzione 89/106/CE, si riferiscono alle seguenti tipologie di prodotti e relative norme armonizzate UNI EN:

- Chiusure oscuranti (UNI EN 13659)
- Finestre e porte esterne pedonali (UNI EN 14351-1)
- Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage (UNI EN 13241-1)

Il piano di controllo della produzione in fabbrica (Factory Production Control - FPC) è il controllo interno permanente del processo di produzio-

ne che permette al produttore di garantire che le prestazioni dichiarate, e verificate dalle prove iniziali di tipo (Initial Type Testing - ITT), continuano ad essere valide per tutti i prodotti successivi. Rappresenta, quindi, il sistema con cui il Produttore attesta e garantisce l'omogeneità della sua produzione e il mantenimento nel tempo delle caratteristiche inizialmente possedute dal serramento campione e attestato dalla marcatura CE. L'elaborato è frutto di un lungo lavoro di approfondimento e confronto condotto dal Gruppo Tecnico confederale con le categorie più direttamente interessate prendendo a riferimento quei manuali FPC realizzati da nostre associazioni e imprese ritenute più rispondenti alle esigenze del nostro mondo imprenditoriale.

Le imprese interessate possono richiedere il quaderno sopra evidenziato alle sedi Confartigianato delle provincia di Ravenna.



+



Dual Fuel

Gas ed energia elettrica al prezzo più conveniente.

DOVE C'È L'ENERGIA
DEL TUO LAVORO,
C'È IL **RISPARMIO**
DELLA NOSTRA OFFERTA
DUAL FUEL.

Per la tua Associazione, l'offerta
più vantaggiosa di tutte.
Info: Servizio Clienti Business
800.999.700



DIRITTO ANNUALE 2008 CAMERA DI COMMERCIO RAVENNA

Le Imprese iscritte alle Camere di Commercio devono versare il diritto annuale. Il decreto interministeriale del 2 febbraio 2008 ha fissato i nuovi importi, stabilendo alcune importanti novità quali:

1. tutte le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, ancorché annotate nella sezione speciale (comprese quindi anche le società di persone, le cooperative e i consorzi), dovranno calcolare il diritto dovuto in base al fatturato dell'anno 2007;
2. le imprese iscritte al Registro delle Imprese dal 01/01/2008 al 05/03/2008 sono tenute a utilizzare in compensazione l'eventuale credito oppure a congruare l'eventuale debito nel caso in cui l'importo versato al momento dell'iscrizione sia stato superiore o inferiore a quello stabilito dal nuovo decreto, entro il termine dell'esazione ordinaria, che quest'anno è il 16 giugno 2008.

La Camera di Commercio di Ravenna per l'anno 2008, per il cofinanziamento di iniziative di promozione economica, ha deliberato la maggiorazione degli importi fissati dal ministero nella misura del 15%, anziché del 20% come per gli anni precedenti. Il pagamento di questo tributo dovrà essere effettuato in unica soluzione esclusivamente tramite il modello F24 e il suo termine coincide con quello del versamento del primo acconto delle imposte sui redditi (16 giugno prossimo). E' possibile effettuare il versamento nei 30 giorni successivi, applicando una maggiorazione dello 0,4%. Nei casi di omesso o tardivo pagamento si applica una sanzione amministrativa variabile dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto:

Imprese iscritte o annotate nella sezione speciale (imprese individuali piccoli imprenditori, artigiani, imprenditori agricoli e coltivatori diretti, società semplici agricole)	sede:	unità locale:
Società semplici non agricole	euro 101	euro 20
Unità locali di imprese estere	euro 166	euro 33
Sedi secondarie di imprese estere		euro 127
Società tra avvocati iscritte nella sez. speciale		euro 127
	euro 196	euro 39

Imprese iscritte nella sezione ordinaria (ancorché annotate nella sezione speciale): il diritto annuale è determinato applicando al fatturato dell'esercizio 2007 le seguenti misure fisse o aliquote per scaglioni di fatturato.

Scaglioni di fatturato		Misure fisse (in euro) e aliquote	
da euro	a euro	SEDE	unità loc.
0,00	100.000	230 euro (misura fissa)	46 euro
100.000	250.000	0,01725%	20% della sede
250.000	500.000	0,01495%	20% della sede
500.000	1.000.000	0,01150%	20% della sede
1.000.000	10.000.000	0,01035%	20% della sede
10.000.000	35.000.000	0,00575%	20% della sede
35.000.000	50.000.000	0,00345%	20% della sede
oltre 50.000.000		0,00115 % fino ad un massimo di 46.000	230 euro

Unità locali con sede legale in altra provincia: 20% dell'importo dovuto per la sede arrotondato all'unità di euro più prossima fino ad un massimo di 230. Il calcolo deve essere effettuato sull'importo base dovuto dalla sede (al netto di eventuali maggiorazioni applicate dalla Camera di Commercio della provincia ove è ubicata la sede) e deve poi essere aumentato del 15% (maggiorazione determinata dalla Camera di Ravenna). Arrotondamenti: gli importi parziali, per la sede legale e per eventuali unità locali, necessari per determinare il diritto totale dovuto, devono essere sempre arrotondati all'unità di euro secondo il seguente criterio generale (arrotondamento all'unità di euro più prossima). Se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per eccesso; se è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto.

LEGNO MASSICCIO STRUTTURALE: AGGIORNAMENTI

Come già comunicato nei mesi scorsi a partire dal 1° settembre 2008 ci sarà l'obbligo in tutta Europa di marcare CE i prodotti in legno massiccio a sezione rettangolare per uso strutturale. La norma europea di riferimento è la UNI EN 14081-1.

Inoltre, come ricorderete, lo scorso gennaio il Ministero delle infrastrutture ha emanato le nuove norme tecniche per le costruzioni (DM 14 gennaio 2008) escludendo però dalla approvazione il pur presente capitolo 11.7 riguardante i materiali e prodotti a base di legno in conseguenza del ricorso alla UE da parte dell'Austria. Ad oggi tale capitolo non è stato ancora approvato dal ministero delle infrastrutture che, secondo fonti ministeriali, dovrebbe provvedere a farlo tramite apposito decreto né ha provveduto ad emanare ufficialmente la circolare interpretativa da tempo annunciata.

Il legno strutturale si trova quindi, attualmente, privo di una normativa nazionale, ma sottoposto alla norma europea armonizzata UNI EN 14081-1 di cui sopra.

A tale proposito il Ministero competente, nel corso di un incontro che Confartigianato ha avuto lo scorso mese di marzo con il Servizio Tecnico Centrale, ha fatto presente che per legno strutturale si intende il prodotto all'uscita dalla segheria e quindi non ancora trasformato in elementi idonei all'impiego in un'opera edile quali per esempio puntoni, colmi, piantoni, chiavi, monaci o qualsiasi elemento di una struttura in legno.

Stante così le cose le ditte interessate dalla Marcatura CE del legno strutturale dovrebbero essere le segherie che producono il materiale da trasformare. Tutti coloro che producono, invece, elementi per strutture in legno utilizzando tale materiale dovrebbero, a parere del Servizio Tecnico Centrale, essere interessati da una qualificazione nazionale (prevista dal cap. 11.7 del DM 14 gennaio 2008 e relativa circolare interpretativa) al momento però non operativa per i motivi sopra descritti.

Tomando alla norma armonizzata UNI EN 14081-1 (l'unica attualmente in vigore per il legno strutturale) questa prevede la necessità per l'azienda, ai fini dell'apposizione della marcatura CE, di classificare a vista il legno massiccio per uso strutturale, a seconda della zona di provenienza dei tronchi, e di predisporre un manuale interno di gestione del controllo di produzione in fabbrica (FPC).

Al fine di mettere in grado l'azienda di effettuare tale classificazione, e quanto ne consegue, sarà necessario effettuare una apposita formazione.

TIPOGRAFIA

MODERNA

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720
www.tipografiamoderna.com - info@tipografiamoderna.com



LA CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE (CQC)

Entrata in vigore il 5 aprile, è possibile richiederla in esenzione fino al 09 settembre '09. Nuove disposizioni e sottrazione punti

La C.Q.C. è un documento abilitativo che si aggiunge alla PATENTE DI GUIDA e che è necessaria per tutti i conducenti che effettuano professionalmente autotrasporto di cose e di persone su veicoli in cui sia obbligatoria la PATENTE delle categorie C, CE, D, DE.

La CQC ha validità 5 anni ed è rinnovabile alla scadenza. Patente e CQC possono recare scadenze diverse. La revoca o la sospensione della patente di guida comporta l'inefficacia della CQC. Con circolare del 14 aprile 2008 il Ministero dell'Interno ha diramato istruzioni a tutte le Questure, ai Compartimenti di Polizia Stradale ed alle Prefetture, per la completa operatività delle disposizioni attuative della Carta di qualificazione del conducente (CQC) ed in particolare per l'avvio del meccanismo della decurtazione punti dalla stessa CQC anziché dalla patente (cd. sistema del doppio binario), che com'è noto è scattato il 5 aprile 2008.

Tale previsione normativa entra in vigore per le violazioni commesse dal 05/04/2008, purché gli illeciti siano commessi alla guida del veicolo per il quale è richiesta la CQC (autoveicolo per il trasporto di merci o di persone e non autoveicoli personali), e interessa solo gli autisti che siano già in possesso di Carta di Qualifi-

cazione del Conducente (CQC).

Pur decorrendo l'obbligo di possedere la CQC durante la guida dei veicoli professionali dal 10/9/2009 (per il trasporto persone) e dal 10/9/2010 (per il trasporto di cose), si consiglia ai conducenti (titolari e/o dipendenti) che non avessero ancora richiesto la CQC di **affrettare la richiesta** al fine di usufruire quanto prima del meccanismo del c.d. Doppio Binario (guida professionale/guida privata).

Il Ministero dei Trasporti ha inoltre modificato le norme relative al "Rilascio della Carta di Qualificazione del Conducente".

Con le modifiche introdotte viene consentito di acquisire per documentazione (evitando quindi la formazione iniziale di 280 ore) la Carta di Qualificazione del Conducente, fino al 10.09.2008 per il trasporto persone e 10.09.2009 per il trasporto di merci, anche se è stato conseguito il certificato di abilitazione professionale KD o la patente C o C+E dopo il 5/04/2007.

In caso di illeciti alla guida del veicolo professionale, occorre indicare alle forze dell'ordine di applicare la decurtazione del punteggio sulla



propria CQC. Qui di seguito, il riepilogo dei contenuti delle modifiche:

"La Carta di qualificazione del conducente è rilasciata senza obbligo di frequentare il corso di formazione iniziale e l'esame di valutazione delle conoscenze ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, a conducenti residenti:

a) in Italia, titolari alla data del 9 settembre 2008 del certificato di abilitazione profession-

nale di tipo KD;

b) in Italia, titolari alla data del 9 settembre 2009 della patente di guida delle categorie C, CE;

c) in altri Stati appartenenti all'Unione europea o allo Spazio economico europeo ma di-

pendenti da un'impresa di autotrasporto di persone o di cose aventi sede in Italia, titolari, alla data del 9 settembre 2008 della patente di guida delle categorie D o DE, ovvero, alla data del 9 settembre 2009 della patente di guida delle categorie C o CE;

d) in Stati non appartenenti all'Unione europea o allo Spazio economico europeo ma dipendenti da un'impresa di autotrasporto di persone o di cose aventi sede in Italia, titolari, alla data del 9 settembre 2008 delle patenti di guida equivalenti alle categorie D o DE, ovvero, alla data del 9 settembre 2009 delle patenti di guida equivalenti alle categorie C o CE".

Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Trasporti e Logistica di Confartigianato (Tel. 0544 516191).

Andrea Demurtas

RIDUZIONE PEDAGGI AUTOSTRADALI 2007: DOMANDE DAL 1 AL 30 LUGLIO

E' stata approvata la delibera del Comitato Centrale dell'Albo per la riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2007 ed al rimborso della quota pedaggio posta a carico degli autotrasportatori per i transiti devianti obbligatoriamente. Da quest'anno è obbligatoria la presentazione online delle domande, a partire dal 1 luglio: sarà necessario dotarsi del kit per la firma digitale, necessaria a certificare l'origine delle domande (per ulteriori informazioni sui kit e sui dispositivi di firma digitale potete contare gli uffici Affari Generali della Confartigianato della Provincia di Ravenna). La riduzione compensata si applica secondo i seguenti criteri:

a) determinazione del fatturato totale annuo realizzato da ciascun soggetto avente titolo alla riduzione, moltiplicando il fatturato dei pedaggi pagati da un singolo veicolo per i seguenti indici

di sconto:

1 - per i veicoli Euro 2;

1,5 - per i veicoli Euro 3;

1,75 - per i veicoli Euro 4 o superiori;

b) applicazione agli scaglioni di fatturato globale annuo come sopra determinati delle percentuali di riduzione compensata secondo il seguente prospetto:

Fatturato globale annuo in euro | % di riduzione
da 51.646,00 a 206.583,00 | 4,33%
da 206.583,01 a 516.457,00 | 6,50%
da 516.457,01 a 1.032.914,00 | 8,67%
da 1.032.914,01 a 2.582.284,00 | 10,83%
oltre 2.582.284,00 | 13%

Un'ulteriore riduzione compensata è pari al 10% dei valori percentuali riportati nella tabella di cui al precedente punto 5, calcolata sul fatturato relativo ai pedaggi notturni.

La domanda, pena l'esclusione, va presentata

a partire dal 1 luglio e fino al 30 Luglio 2008.

La compilazione deve avvenire, inserendo i dati necessari nelle apposite maschere presenti nella sezione dedicata del sito internet www.alboautotrasporto.it; allo scopo di guidare gli utenti affinché detta compilazione avvenga in maniera corretta, il Comitato Centrale rende disponibile sul proprio sito internet un manuale utente. Chi fosse interessato al testo integrale della delibera può richiederla all'Ufficio Settore Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna tel. 0544 516191.

DIVIETI DI CIRCOLAZIONE ESTIVI

La Prefettura di Ravenna ci comunica che dal 1 giugno al 15 settembre, nelle giornate di divieto del traffico autostradale, il divieto è esteso dalle 17.00 alle 20.00 al transito dei mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 ton, anche se autorizzati, anche a:

S.S 16 Adriatica: dal km 157.800 al km 172.850 all'intersezione con al S.P. 257 di Cervia;

S.S. 309 Romea;

S.S. 309 Dir: "bretella" di collegamento tra l'autostrada e la Romea.

Chi fosse interessato alla mappa con evidenziazione delle strade oggetto del divieto può richiederla all'Ufficio Settore Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna tel. 0544 516191.

RIMBORSO ACCISE GASOLIO PER L'ANNO 2007

L'Agenzia delle Dogane, con propria nota, riepiloga le modalità e i termini entro cui gli autotrasportatori di merci, ed alcune categorie del trasporto persone, potranno presentare, entro il **30 giugno 2008**, l'istanza di rimborso dell'aliquota di accisa per il gasolio con riferimento ai consumi effettuati nel corso dell'anno 2007.

Il rimborso è quantificato nella misura di euro 12,78609 per mille litri di prodotto.

L'ulteriore aumento dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione, (da euro 416 a euro 423) non è al momento rimborsabile: il comma 2 del medesimo articolo subordina, infatti, la rimborsabilità dell'incremento di aliquota alla preventiva approvazione comunitaria, che al momento non è stata ancora rilasciata.



LEGGE 598/92 E SABATINI DECAMBIALIZZATA: RIAPRE IL BANDO

Riapre il bando per la Misura 1.1 azione B del piano triennale della Regione Emilia - Romagna. **Le domande potranno essere presentate dal 30 giugno al 30 ottobre 2008.**

La novità di questo bando è rappresentata dall'esclusione delle imprese artigiane che dovranno utilizzare la legge regionale 3/99.

Ricordiamo che La misura prevede una combinazione di agevolazioni piuttosto interessanti ai sensi delle leggi 598/94 e Sabatini per le PMI industriali che investono in beni strumentali nuovi da inserire nel ciclo produttivo o in beni stru-

mentali ad alto contenuto tecnologico, ad elevato livello di automazione o che effettuano interventi in campo ambientale.

Le agevolazioni previste dalla misura sono:

1) **Tassi di stipula non superiori a:** Euribor a 6 mesi + 1,25 in caso di tassi variabili o IRS di periodo + 1,25 in caso di tassi fissi;

2) **Contributi in conto interessi** pari a: 50% del tasso di riferimento per le piccole imprese; 23% del tasso di riferimento per le medie imprese; 60% del tasso di riferimento per le piccole e medie imprese ubicate nelle zone Obiettivo 2.

3) **Garanzia di FinanziArti** fino ad un massimo del 60% dell'importo finanziato, completamente gratuita;

4) per gli investimenti ai sensi della L.598/92 la **durata massima dei finanziamenti** è di 7 anni compreso un periodo di preammortamento di 24 mesi; per gli investimenti ai sensi della Legge Sabatini il massimo è di 5 anni senza preammortamento;

5) L'**intensità dei benefici** è sul 70% dell'investimento per quanto riguarda la Legge 598/92, mentre per la Sabatini è sul 100%.

6) I finanziamenti ai sensi della legge Sabatini sono senza cambiali;

Gli **importi ammissibili a contributo** vanno da un minimo di 75.000 ad un massimo di 1.560.000 euro. Le agevolazioni sopra indicate sono applicabili anche in caso di investimenti finanziati a mezzo leasing.

Gli uffici di Confartigianato sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per la predisposizione delle domande.

Maurizio Cottignola

L'ACCORDO FRA CONFARTIGIANATO E BANCHE PER LE LE AZIENDE ASSOCIATE

CREDITO



CONDIZIONI GIUGNO 2008	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT
FIDO IN C/C	7,424%	8,074%	8,424%	STD
SBF -	5,799%	6,424%	6,724%	STD
ANT. SU FATTURE	6,399%	7,024%	7,424%	STD
SPESA PER OPERAZIONE	euro 0,9	euro 1,10	euro 1,10	STD
SPESE DI CHIUSURA TRIM.LE	euro 7,15	euro 10	euro 10	STD
PARAMETRI	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT
Bilanci in attivo negli ultimi 2 anni	2	1	/	/
Debiti Bt/Fatturato	= o < a 50%	= o < a 60%	/	/
Mezzi Propri/Attivo netto	= o > a 20%	/	/	/
Mezzi Propri/Debiti bancari	= o > a 15%	= o > a 5%	/	/
Sconfinamento su accordato	/	/	/	Oltre 30 gg. Nel trimestre
Insoluti (%)	/	/	/	= o > al 10%

Banche firmatarie: Banche di Credito Cooperativo, Banca di Romagna Spa, Banca Popolare di Ravenna, Unicredit Banca, Credito Emiliano, Banca Popolare dell'adriatico, Banca Antonveneta, Banca Popolare dell'emilia Romagna, Banca Popolare Italiana, Banca Popolare di Verona e Novara, altre Banche Popolari aderenti Co.Ba.Po., Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Forlì, Cassa di Risparmio di Bologna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Mirandola, Banca Bipop Carire Spa, Unipol Banca Spa

Commissioni incasso:

Sconto e incasso SBF	euro 2,85
RI-BA cartaceo	euro 2,85
RI-BA magnetico	euro 2,53
RI-BA telematico	euro 2,28
Ritorno insoluti. Sia su effetti sia su RIBA	euro 4,21
Effetti richiamati "omnicomp. di altri oneri"	euro 8,00
Effetti protestati	1,20%
	MIN euro 7
	MAX euro 18

Spese di istruttoria fido "solo alla prima concessione" o alla revisione formale di fido

euro 110

Valute:

Prelievi con assegno	data assegno
Versamenti contante	stesso giorno
Assegni circolari emessi dalla stessa banca	stesso giorno
Assegni su piazza stesso sportello	stesso giorno
Assegni fuori piazza stesso istituto	1 giorno lavorativo
Assegni bancari e circolari di altri istituti	4 giorni lavorativi
Attestati per contributi INPS	Accordo F24
Attestati per contributi INAIL	euro 0,90
Altri attestati	euro 1,25

Per ulteriori informazioni le imprese associate sono invitate a contattare gli uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna di cui sono soliti servirsi.

CONVENZIONE CONFARTIGIANATO - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA CONDIZIONI IN VIGORE PER IL MESE DI GIUGNO 2008

	CONVENZIONE "PLUS"		CONVENZIONE "OPEN"	
	PARAMETRI	CONDIZIONI	PARAMETRI	CONDIZIONI
Fido in c/c	Euribor 3 mml 365 +3,10	8,024%	Euribor 3mml 365 + 3,50	8,424%
Salvo Buon fine	Euribor 3mml 365 + 1,50	6,424%	Euribor 3mml 365 + 1,80	6,724%
Anticipo fatture	Euribor 3mml 365 + 2,00	6,924%	Euribor 3mml 365 + 2,50	7,424%
Spese per operazione	euro 0,80	euro 0,80	euro 1,25	euro 1,25
Spese liquidazione trimestrale	euro 5,00	euro 5,00	euro 10,00	euro 10,00

L'applicazione della convenzione "PLUS" è riservata alle aziende che fruiranno dei servizi di Internet Banking e/o Home Banking nonché di canalizzazione continuativa delle utenze e fiscalità aziendale.

Le aziende associate interessate a questa Convenzione, sono invitate a rivolgersi ad uno degli uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna per la predisposizione della richiesta di inserimento.

GRANDE SUCCESSO DELLA GITA A RECANATI

Come preannunciato sull'ultimo numero di "AziendePiù", il 10 maggio scorso si è svolta, organizzata dall'ANAP provinciale, una gita turistico-culturale a Recanati, come noto città natale del grande poeta Giacomo Leopardi. Favoriti



dalla splendida giornata di sole gli oltre 40 partecipanti hanno potuto ammirare dal pullman, fin dalle prime ore del mattino, lo splendido paesaggio. Una volta arrivata a destinazione la comitiva, dopo avere effettuato la visita guidata del monte Tabor (il famoso "colle dell'Infinito"), si è recata presso Palazzo Leopardi (casa natale del poeta) dove ha potuto apprezzare la ricchezza delle risorse culturali presenti nell'antica dimora e poi fare visita all'attigua mostra

"I mondi di Giacomo". Dopo avere visto altri luoghi caratteristici di Recanati, il gruppo si è recato presso il Palazzo Comunale per la prevista visita al Museo Beniamino Gigli, dove vi sono molteplici immagini e costumi di scena appartenuti al celeberrimo cantante lirico. L'eccellente pranzo, con menù di pesce, è stato consumato presso il rinomato Ristorante "El Garagol" di Marotta, dove è diventata palpabile la soddisfazione dei com-

mensali. Dopo una mezzora di "siesta", partenza per il ritorno inframmezzato da una sosta con visita al magnifico Castello di Gradara. Alle 20, al rientro, entusiasmo da parte di tutti con richiesta di ripetere giornate memorabili come quella trascorsa insieme.



ANAP PROSEGUE NELL'IMPEGNO CONTRO L'ALZHEIMER

Come già pubblicato sullo Speciale ANAP del Notiziario Artigiano, lo scorso 29 marzo si è svolta in tutta Italia la Giornata di prevenzione dell'Alzheimer, promossa dall'Anap nazionale.

Anche a Ravenna l'ANAP provinciale ha allestito un Gazebo dove i cittadini hanno potuto avere informazioni circa questa terribile malattia. In tale occasione è stato anche distribuito un questionario, consistente in un test predittivo del morbo, studiato dal Dipartimento di Scienze dell'In-

vecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma. I questionari raccolti vengono inviati appunto all'Università La Sapienza, dove verranno analizzati per verificare l'eventuale presenza di sintomi premonitori.

Ci preme rammentare ancora una volta a quanti eventualmente interessati che è ancora possibile compilare i questionari in questione, che possono essere richiesti presso tutti gli Uffici Confartigianato della provincia di Ravenna.

CONFARTIGIANATO PERSONE MEETING 2008 A SENIGALLIA

Si è svolto a Senigallia, dal 28 al 31 maggio scorso, il 1° Meeting di Confartigianato Persone, organizzato dalla Confartigianato nazionale. L'evento, introdotto dal Segretario Generale Confartigianato Cesare Fumagalli e concluso dal Presidente Nazionale Giorgio Natalino Guerrini, ha rappresentato un'occasione per dibattere temi di carattere sociale che interessano in modo particolare la nostra categoria. Accanto agli Stands istituzionali (Anap, Inapa, Caaf, Ancos) e delle strutture territoriali che

presentavano le 'buone pratiche', sono stati dibattuti in specifici Convegni o Tavole Rotonde temi di grande interesse come ad esempio 'Quali politiche sociali per la famiglia?', 'lo Sportello Immigrazione', 'l'Imprenditore come uomo', 'la Mutua Artigiana'. Inoltre è stata presentata la convenzione nazionale con CGM per la costruzione della rete nazionale dei Servizi alla persona. Ed a proposito di salute e di sanità (e di servizi) si è svolto un Focus con presentazione della ricerca dell'Ufficio Studi di Confartigianato che ha riguardato l'analisi del sistema sanitario dalla prima legge di riforma ad oggi. Infine in tutte le giornate era possibile acquisire notizie sui Progetti Confartigianato Persone relativi a: Alzheimer (primi dati della ricerca), la scuola dei Mestieri, turismo sociale, Osservatorio nazionale terza età. Per l'Anap ravennate erano presenti al Meeting i Consiglieri provinciali Francesco Calderoni e Olver Babini.

Prenotarsi per la gita in barca nel delta del Po e la visita alle saline di Cervia

Anche quest'anno l'ANAP provinciale intende organizzare, a date invertite rispetto al 2007, una gita in barca (sulla Motonave Dali) nel delta del Po ed una visita al Parco delle Saline di Cervia. L'escursione in barca la vorremmo fare un sabato o una domenica verso la metà di luglio, mentre alle saline di Cervia bisognerebbe andare alla fine di agosto per potere vedere - oltre alle specie acquatiche ed animali - anche la lavorazione e la raccolta del sale. La ripetizione di tali iniziative, richiesta dai partecipanti alle edizioni del 2007, è comunque legata alla manifestazione di interesse da parte in particolare degli associati all'ANAP, benché la partecipazione sia consentita anche ai non associati. **Chiediamo pertanto a quanti interessati di manifestare le loro preferenze**, sia in relazione al periodo, sia in relazione alle giornate di effettuazione (es. sabato, o domenica, o altro giorno feriale), presso gli Uffici territoriali Confartigianato. Comunicheremo a suo tempo i risultati e gli esiti della presente indagine.



MACCHINE PER EDILIZIA
MACHINES FOR BUILDING



www.nuova-battipav.com



CARAT
DIAMOND TOOLS

Sabato 20 settembre

5° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato

Un appuntamento ormai classico per gli amanti delle due ruote

Raddoppiati i punti di ritrovo ed arrivo: si parte sia da Faenza che da Lugo!

Anche quest'anno, appassionati delle due ruote, oliate pure la catena, regolate le pedivelle e la pressione dei tubolari, perchè **sabato 20 settembre 2008** è in programma il **5° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato**.

Questo il **programma**:

Faenza: ritrovo ore 7.30, partenza alle ore 8.15 e arrivo presso la Sede Confartigianato di Faenza - Via B. Zaccagnini n. 8.

Lugo: ritrovo ore 7.00, partenza alle ore 7.30 e arrivo presso la Sede Confartigianato di Lugo in Via Foro Boario, 46. In pratica, alle 7.30, il gruppo lughese muoverà verso Faenza per unirsi alla partenza delle 8.15.

Vi saranno **due percorsi di diverso chilometraggio e difficoltà**, a seconda della preparazione (e tenuta) dei partecipanti (vedi grafici qui a fianco), entrambi tabellati e se-

gnalati. Ci sarà anche un servizio di motostaffette. Sono previsti due **ristori**, a Brisighella e a Monte Albano.

La **partecipazione è gratuita ed aperta a tutti**.

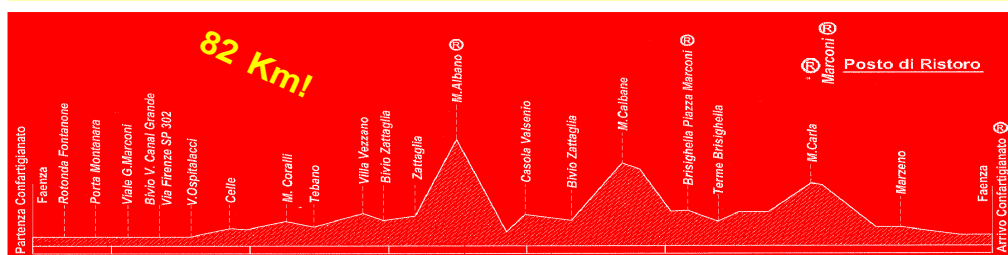
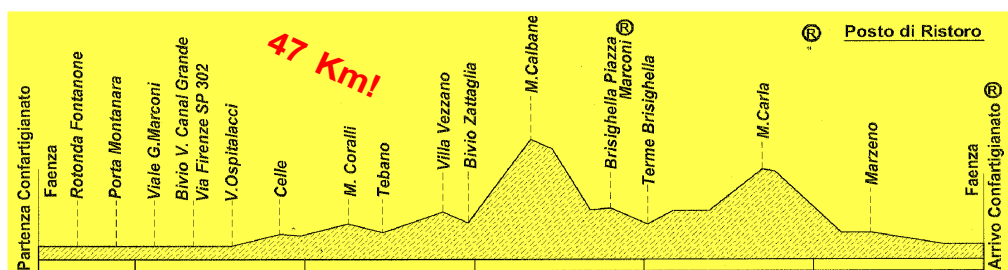
E' obbligatorio il casco. Al termine del raduno (fino alle ore 13, 13.30 per Lugo) è previsto un ulteriore ristoro all'arrivo presso la sede Confarti-

giano di Faenza.

Fra tutti i partecipanti saranno estratti premi in natura.

INFORMAZIONI:

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Confartigianato di Faenza: (Emanuela Costa Tel. 0546 629711).



IMPORTANTE: tutti gli Artigiani o Soci delle Imprese aderenti all'Associazione che si iscriveranno **entro il 22 Agosto**, riceveranno gratuitamente la **nuova maglia da ciclista a maniche lunghe personalizzata Confartigianato**.

PUBBLICITA': le imprese che intendono sponsorizzare l'iniziativa possono prendere contatto con: Tiziano Samore' Tel. 0546.629711 oppure: Luciano Tarozi Tel. 0545.280611 entro il giorno 22 Agosto.

PREISCRIZIONE: da inviare alla Confartigianato di Faenza (Fax 0546.629712) **ENTRO il 22 Agosto 2008**

5° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato

IMPORTANTE:

indicare qui a fianco
la taglia della
maglia da ciclista
(S, M, L, XL)

Nome e cognome: _____

Via _____

Città _____

Telefono: _____

Telefono cellulare: _____

e-mail: _____

Ragione sociale ditta associata: _____

Autoriparatori aperti anche nei week-end

Con 'Estate Sicura' le auto si riparano anche di domenica

La XXVIII edizione del Servizio di Emergenza Estiva per Automobilisti

Da 28 anni, ininterrottamente, le officine di autoriparazione di Ravenna e Cervia (meccanici auto, gommisti ed elettrauto) garantiscono l'apertura nei giorni festivi dell'estate, di una o più imprese. I soccorritori stradali artigiani collaborano all'iniziativa, offrendo la possibilità all'automobilista di farsi trasportare l'autovettura in panne fino all'officina di turno. Il tutto senza alcuna maggiorazione alla tariffa solitamente applicata.

Dal 1981 sono già stati effettuati oltre 13.500 interventi, che nella maggioranza dei casi sono risultati indispensabili per riportare pienamente efficiente l'autovettura o il camper in panne.

L'edizione 2008 sarà la ventesima consecutiva, unico esempio a livello nazionale di un simile servizio offerto dalle

imprese artigiane a turisti e residenti durante i mesi estivi. Migliaia di persone sono state così testimoni, in questi anni, dell'attenzione dimostrata da queste categorie verso gli automobilisti, ma anche della capacità di un territorio ad alta vocazione turistica di rendere sempre più completa la gamma dei servizi e delle garanzie offerte a coloro che, graditissimi ospiti, passano qui le loro vacanze.

E' questo lo spirito che anima gli autoriparatori che partecipano alla realizzazione di "Estate Sicura": fornire un servizio alla collettività, perché molto spesso tenere aperta un'azienda di sabato e domenica si rivela, da un punto di vista meramente economico, assolutamente negativo.

Per rilanciare e meglio organizzare "Estate Sicura", dal-

l'edizione 2008 è entrato in campo il Cormec, il Consorzio Unitario degli autoriparatori della provincia di Ravenna, al quale il Comitato Promotore (del quale Confartigianato fa parte) ha affidato la gestione del Servizio. Proprio grazie al Cormec, e alla collaborazione di uno dei suoi fornitori si attrezzature, la Maer, i meccanici di turno potranno disporre di molti ricambi necessari a completare le riparazioni. In questi anni, infatti, la componentistica delle auto si è sempre più specializzata, e senza un magazzino aperto, troppo spesso gli autoriparatori non potevano far altro che assistere gli automobilisti in panne, diagnosticare il guasto e dare loro appuntamento al lunedì successivo, quando il pezzo in avaria sarebbe stato

disponibile in un magazzino. Dal 2008 gli automobilisti hanno una possibilità in più di ripartire subito!

Cambiamenti anche per i soccorsi stradali: grazie alle aziende associate e/o convenzionate con il Cormec, saranno gli stessi meccanici di turno, una volta contattati dagli automobilisti in panne, a consigliare quale soccorso chiamare, o ad attivarlo essi stessi.

I turni delle officine aperte nei week end e nei festivi, della zona di Ravenna, sono pubblicati in 30.000 pieghevoli e 2.000 locandine distribuiti in pubblici esercizi, stabilimenti balneari, alberghi, distributori di carburante, uffici e delegazioni dei Comuni di Ravenna e Cervia, sedi ed



RAVENNA CARRI s.n.c.

OFFICINA AUTORIZZATA
IVECO

Via Buoizzi, 28
Zona Bassette Ravenna
Tel. 0544.452295 - Fax 0544.452148



Sede presso CONSAR:
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. e Fax 0544.501690

DailyCenter

IVECO

Value for Customers

bezzicommerciale
commercio veicoli industriali

Via A. Grandi, 104
RAVENNA
Tel. 0544.456272
Fax 0544.452754
Info@bezzicommerciale.com
www.bezzicommerciale.com

CONCESSIONARIA ACERBI - VIBERTI, CARDI



**RIPARAZIONE
VEICOLI INDUSTRIALI
PRE REVISIONI - PROVE FRENI
OFFICINA MOBILE
VENDITA RICAMBI ED ACCESSORI
OFF. AUTORIZZATA
CARDI, ACERBI-VIBERTI,
ROR, SAF, DAIMLERCHRYSLER,
BPW, KNORR, WABCO, HALDEX**

VIA GRANDI, 21 - BASSETTE - RAVENNA
TEL. 0544-452111 - FAX 0544-451397
e-mail bezzi@bezzi.com www.bezzi.com

uffici delle Associazioni dell'Artigianato e del Commercio e Turismo, aziende di autoriparazione.

Le officine di Cervia non hanno una turnazione fissa. Contattando il centralino della Polizia Municipale di Cervia, però, gli automobilisti verranno informati di quali siano gli autoriparatori aperti nel week-end o nei giorni festivi (Tel. 0544.979251).

I centralini della Polizia Municipale sono importante punto informativo, in ogni momento in grado di indirizzare l'utente verso l'officina aperta (P.M. Ravenna: 0544.482999, P.M. Cervia: 0544.979251).

"Estate Sicura 2008" è realizzata dal Co.R.Mec - Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici della provincia di Ravenna in collaborazione e con il patrocinio di: Camera di Commercio, Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Confartigianato, Cna, Ascom e Confe-sercenti, Consorzio Carrozzeri Concar. L'iniziativa è realizzata anche grazie alla collaborazione di ATM (Azienda Trasporti e Mobilità Spa), Uffici di informazione e accoglienza turistica della provincia, Coop. RadioTaxi Ravenna1, Associazione Bed & Breakfast by Confartigianato della provincia di Ravenna, C.B.R. Cooperativa Bagnini Ravenna, C.S.B. Cooperativa Stabilimenti Balneari, Radio Zero, QUI Magazine, Tipografia Moderna, Studio Effe - Serigrafia e progetti grafici.

Giancarlo Gattelli



ESTATE SICURA 2008: LE OFFICINE APERTE NEI GIORNI FESTIVI

14-15 giugno

Zinzani Michele

Via Romea 504 - **Fosso Ghiaia**
Tel. 0544.560441 - 338.2248865

21-22 giugno

Cosmocar Snc

Via Monti 18/E - **Ravenna Zona Bassette**
Tel. 0544.451802 - 348.2404401

28-29 giugno

Roccasalva Giorgio

Via Cesarea 183 - **Ravenna**
Tel. 0544.62071 - 338.2139265

5-6 luglio

Carrozzeria Officina Bartolini

Via Romea Sud, 448 - **Fosso Ghiaia**
Tel. 0544.560592 - 335.300652

12-13 luglio

**Autofficina Minghetti
di Ballardini e Tarlazzi**

Via Ravegnana 148/b - **Ravenna**
Tel. 0544.403473 - 329.4174150

19-20 luglio

Neri e Branzanti

Via Torri 323/A - **Torri di Mezzano RA**
Tel. 0544.533731

23 luglio

**Autofficina A.S. Snc
di Santolini Sergio e C.**

Via Romea Sud 152/L - **Ravenna**
Tel. 0544.64530 - 335.8305365

26-27 luglio

Alessandrini Christian e C. Snc

Via Tanaro 39 - **Ravenna**
Tel. 0544.63135 - 339.7541689

Estate Sicura 2008 WEEK-END

2-3 agosto

Buonguerrieri Pier Domenico

Via Dal Pane - **Porto Fuori**
Tel. 0544.432162 - 338.6175296

9-10 agosto

Autofficina Ceccoli Claudio

Via Perilli 29 - **Ravenna**
Tel. 0544.590757

15 agosto

Auto 2000 di Calà Antonio e C. Snc

Via Baiona 63 - **Ravenna**
Tel. 0544.455444 - 331.7720186

16-17 agosto

**Autofficina Minghetti
di Ballardini e Tarlazzi**

Via Ravegnana 148/b - **Ravenna**
Tel. 0544.403473 - 329.4174150

23-24 agosto

Officina Auto Romea

Via Romea Sud 343 - **Classe**
Tel. 0544.527373 - 335.6861934

30-31 agosto

**BULLON'S Garage
di Zanardi Andrea**

Via Goro 23 - **Porto Corsini**
Tel. 0544.446079 - 339.7201070

6-7 settembre

**Officina F.lli Melandri
di Berti Clemente e C. Sas**

Via Vitali 36/38 - **Ravenna**
Tel. 0544.460225 - 348.7303288

Cervia: il servizio di Emergenza Estiva per Automobilisti "Estate Sicura" a Cervia **non prevede turni a rotazione**, bensì la possibilità di conoscere le officine meccaniche, gli elettrauto, i gommisti aperti nei giorni festivi **telefonando (24h) al Centralino della Polizia Municipale: 0544.979251**

SOCCORSO STRADALE

Il Cormec e gli autoriparatori aderenti ad "Estate Sicura 2008" sono in grado di contattare tempestivamente il soccorso stradale più vicino all'automobilista in panne.

E' sufficiente quindi contattare l'officina di turno. In alternativa, e negli orari nei quali le officine sono chiuse, è sempre possibile **telefonare e chiedere informazioni alla Polizia Municipale di Ravenna** (tel. 0544.482999) o alla **Polizia Municipale di Cervia** (tel. 0544.979251).



FORMART



Viale Newton, 78 - 48100 Ravenna
tel. 0544.479811 - fax 0544.479899
info@ravenna.formart.it - www.formart.it

Gli appuntamenti da non perdere della nostra estate

Spegniamo pure la TV...

Spettacoli, mostre, sagre, mercatini, musica e cultura: l'estate in provincia di Ravenna è piena di cose da fare

Gli appuntamenti dell'estate. Il nostro territorio provinciale, d'estate, si riempie di idee, iniziative, concerti, festival. Un vero e proprio patrimonio di appuntamenti e di idee che non solo ci aiutano a ricaricare le batterie, ma sono anche un modo di rendere ancora più appetibile una vacanza o un week end passato in provincia di Ravenna.

Troppi sono questi appuntamenti, per pensare di pubblicarli su queste pagine. Vi consigliamo sicuramente di consultare il sito internet della Provincia di Ravenna <http://ravennaintorno.provincia.ra.it>, ma non possiamo esimerci da segnalarvi alcuni appuntamenti da non perdere, cominciando naturalmente da **Ravenna**.

Ravenna Bella di Sera: con il concerto della cantante napoletana Meg nei giardini Speyer, venerdì 4 luglio alle 21, si aprirà il cartellone delle iniziative previste dalla tradizionale rassegna estiva Ravenna Bella di Sera organizzata dal Comune e dalla Cabina di regia del centro storico. Dal 26 al 27 luglio torneranno le band lungo le vie e le piazze centrali con **Ravenna Blues Festival**, mentre sono dedicati agli amanti dei ritmi sud americani gli appuntamenti del martedì e del venerdì, dall'8 luglio al 15 agosto, ai Giardini Speyer,



nei pressi del sagrato della basilica di S. Giovanni Evangelista. Il 25 luglio c'è **Fashion Night** (qui a fianco).

Per tutta l'estate, fino al 5 settembre, si ripropongono poi i venerdì sera di **Mosaico di Notte**, la rassegna che permette di scoprire l'insolita atmosfera dei monumenti e delle mostre aperti anche di notte, fino alle 23.30, per mostrarsi

sotto una nuova luce.

Ravenna Festival: Erranti, erotiche, eretiche... Il programma di Ravenna Festival 2008 si caratterizza anche quest'anno per il suo approccio multidisciplinare e allo stesso tempo tematico. Se la XIX edizione del festival ha come proprio oggetto la donna, le figure femminili nel mito e nelle arti.

L'intero programma (il Ravenna festival terminerà il 19 luglio, sul sito

www.ravennafestival.org

Una menzione però la merita anche l'iniziativa **"Alle 7 della sera avrà"**, un vero e proprio omaggio la città da parte del Ravenna Festival: un ciclo di appuntamenti pomeridiani gratuiti con l'intento di offrire al pubblico occasioni di ascolto che, al di fuori della ritualità della sala da concerto, favorissero un rapporto più diretto e partecipe con gli interpreti e che coinvolge so-



Fashion Night 2008

Il 25 luglio glamour ed eleganza protagonisti in Piazza del Popolo a Ravenna

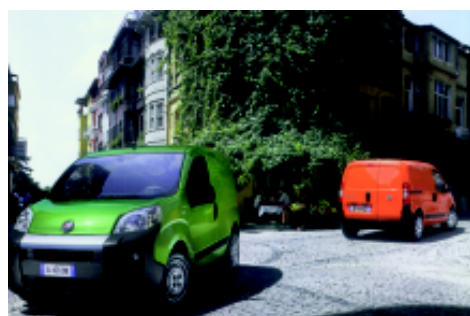
Moda ed eleganza saranno nuovamente protagoniste a Ravenna il prossimo 25 luglio. Nello splendido scenario di Piazza del Popolo, si rinnova per la terza volta l'appuntamento con **"Fashion Night"**, l'evento moda della provincia di Ravenna, che vedrà protagoniste le imprese di produzione della provincia.

Non una semplice sfilata di moda, ma un vero e proprio evento, ospitato nel cuore della città, che intende valorizzare le produzioni delle piccole e medie imprese della provincia di Ravenna e che coniugherà moda, arte e spettacolo. Una **terza edizione**, condotta da **Elenoire Casalegno**, ormai padrona di casa come presentatrice e madrina dell'evento nella sua Ravenna, ricca di novità e di effetti scenografici esclusivi studiati per la serata, che vedrà alternarsi in passerella le ultime novità di sartoria, di abbigliamento, di maglieria, di abiti da sposa e da cerimonia, delle imprese ravennati, protagoniste indiscusse di una serata allo stesso tempo mondana

in una cornice familiare e allo stesso tempo spettacolare. L'evento moda della provincia, organizzato da Confartigianato della provincia di Ravenna, congiuntamente a Cna, con il sostegno del Comune di Ravenna, della Provincia e della Camera di Commercio di Ravenna, il patrocinio della Regione Emilia Romagna, oltre al sostegno degli Istituti di credito locali, in collaborazione con la cabina di regia del Centro Storico, vuole rappresentare sia una vetrina per la presentazione delle ultime collezioni delle imprese, che un importante appuntamento artistico e culturale di qualità per il territorio con un forte impatto sul sistema turistico. Il programma della serata, nel momento in cui va in stampa il nostro bimestrale, è in corso di definizione, ma nonostante ciò vogliamo già anticiparne i tratti fondamentali; l'evento infatti, nato per fondere il momento moda e quello dello spettacolo, prevede oltre alla sfilata delle ultime "creazioni moda", anticipatrici delle nuove tendenze, la presenza di diversi ospiti, tra i quali **Ivano Marescot-**

ti, ed artisti che si alterneranno in performance canore e di ballo, in un contesto che ha visto nelle due prime edizioni, una folta partecipazione di pubblico che ha sempre stipato ogni angolo della bellissima Piazza del Popolo.

Un evento dunque dedicato alla valorizzazione e al sostegno del prodotto moda che si realizza sul nostro territorio, che coniuga due mondi, moda e spettacolo, in apparenza separati ma in realtà estremamente vicini, sicuramente in grado di portare a valore il meglio dei due sistemi, sviluppando sinergie e ritorni positivi per entrambi.



UN PICCOLO CHE VA ALLA GRANDE
IN TUTTA SICUREZZA

FIORINO



Scopri le condizioni agevolate della convenzione Fiat-Confartigianato!



www.sva-group.it

RAVENNA
Via Trieste, 227 - Tel. 0544.289311
www.svagroup.it

◀ prattutto i giovani artisti. Alle 7 della sera avrà una cadenza pressoché quotidiana, una varietà di appuntamenti che caratterizzerà questo happening pomeridiano in luoghi suggestivi e insoliti. Sempre a **Ravenna**, dal 3 al 7 settembre è la volta di **Dante09**, il settembre dantesco ravennate: "In cima al Purgatorio, Dante ritrova Beatrice, colei per cui ha compiuto il grande viaggio. E negli occhi suoi trova l'inizio della visione che lo attende". Quest'anno Dante09 mette a fuoco lo sguardo del Poeta con incontri pomeridiani dedicati all'attualità del suo pensiero e serate spettacolo di poesia, musica e danza con i protagonisti della scena italiana e internazionale. Informazioni e programma su www.dante09.it

Bagnacavallo, col suo antico centro storico dalla singolare struttura urbanistica, ospiterà per tutta l'estate, spettacoli di strada, musica, teatro ragazzi, mostre d'arte, itinerari notturni in bicicletta, percorsi del gusto, cinema del presente e incontri con gli autori, laboratori, trebbi e feste popolari. Nei **martedì di luglio**, il centro ospiterà a partire dalle 21, concerti e spettacoli di danza, estemporanee di pittura, letture animate e bibliocaffè. Negozi aperti e mercatini creativi per un piacevole shopping al chiaro di luna. Da segnalare, il 29 luglio, **"A spasso sotto le stelle lungo il canale Naviglio"**, itinerario notturno in bicicletta: una grande festa a tappe lungo la pista ciclabile da Bagnacavallo a Villa Prati: degustazioni e vendita di vino, frutta e prodotti tipici, estemporanee di pittura, artigianato artistico e antichi mestieri, musica e animazione. A partire dalle ore 20.30 (info tel. 0545.280898). Il 2 agosto, per **"Calici pieni di stelle"**, la Magnalonga del Passatore in bicicletta, un percorso enogastronomico nella

campagna di Boncellino, nelle aie delle aziende agricole per una degustazione dei prodotti e dei vini tipici della tradizione. Poi, sull'argine del fiume Lamone per ammirare le stelle cadenti. Partenza alle 20.30 da Casa Conti Guidi, in via Boncellino 113. (info tel. 0545.280898)

Da segnalare anche gli appuntamenti del BiblioCaffè, i martedì di luglio, con una serie di incontri con scrittori affermati e debuttanti di successo (Eraldo Baldini e Alessandro Fabbri, Romano Montironi, Giovanni De Rose, Francesco Ceccamea, Paolo Cossi): al Chiostro delle Cappuccine. **Brisighella: La spada di luce. Sulle Tracce dei Templari.** La Spada di Luce è il titolo della ventinovesima edizione delle **Feste Medioevali**, che si svolgerà nelle giornate di Sabato 5 e Domenica 6 Luglio, per poi proseguire nelle giornate del venerdì 11, sabato 12 e Domenica 13 Luglio.

I misteri che circondano il mondo degli ordini monastici cavallereschi, che nel periodo delle Crociate difendevano i pellegrini in viaggio verso la Terra Santa ed i Luoghi Sacri alla cristianità, riempiono ancor oggi le pagine di romanzi e saggi, ricchi di spunti intriganti ed appassionanti per storici, studiosi, curiosi e gente comune.

Sempre a Brisighella, tutti i sabato sera dal 2 al 23 agosto: **l'Arca dei Savori**.

A **Casola Valsenio**, tutti i venerdì dal 4 luglio al 29 agosto, è in programma il tradizionale **Mercatino serale delle Erbe Officinali**: oltre trenta erboristi presentano e commercializzano piante officinali ed estratti utilizzati nella cosmesi, nella medicina e nella gastronomia affiancati da degustazioni e conferenze sulla coltivazione e l'uso di queste piante.

Sempre a Casola, tutti i sabato sera dal 12 luglio al 9 agosto ritorna **E...state in collina:**

asola è una Favola: il rinomato "teatro all'aperto" che propone una rassegna con i grandi nomi del teatro per famiglie. **Lugo** dedica all'estate tutti i suoi mercoledì, con l'iniziativa **Mercoledì sotto le stelle**, non solo con l'apertura serale del Museo Baracca, ma con una serie continua ed interes-

te di appuntamenti con l'arte, la musica, la cultura e lo sport. Sotto al Pavaglione inoltre ci saranno "le delizie del palato": degustazione di salumi, formaggi marmellate in abbinamento a vini ed aperitivi, con menù a tema. E veniamo a **Faenza**, con la sesta edizione ▶▶

Cervia

Borgomarina 2008

Sesta edizione per la vetrina di Romagna

Da Giovedì 29 maggio è iniziata la sesta edizione di "Borgomarina Vetrina di Romagna", appuntamento ormai tipico che caratterizza l'estate cervese.

Il Borgomarina, infatti, si sta consolidando sempre di più con gli espositori e gli operatori economici e ogni metà settimana sarà protagonista, ufficialmente fino all'11 settembre, anche se con riflessi importanti nei giorni 6, 7, 13 e 14 settembre, in occasione della Sagra della Rimesa del sale. Si tratta, complessivamente, di 20 serate.

Confartigianato, insieme alle altre associazioni di categoria, come sempre ha condiviso il progetto sostenuto dall'Amministrazione comunale, ed in particolare dall'Assessorato alle attività produttive e dall'Assessorato al Turismo.

Si parte dalla Torre San Michele e si arriva a Villa Igea, sfiorando l'antico Faro che è il simbolo di questa grande proposta di immagine.

Un comparto d'eccellenza della città di Cervia con tante attività commerciali e artigianali. Affiancano l'iniziativa anche la Camera di Commercio di Ravenna e la Banca di Credito cooperativo di Viale Oriani. Il Borgomarina sta diventando sempre più un argomento di comunicazione turistica, e sono tanti gli italiani e gli stranieri che abbrac-

ciano l'iniziativa.

Oltre a quella delle associazioni, è preziosa la collaborazione del Circolo "La Pantofla" di Via Nazario Sauro, dell'Associazione della Civiltà Salinara e della Cooperativa CAB.

Il mercatino dei pescatori anche quest'anno verrà aperto agli artisti romagnoli, per la maggior parte pittori. Sta di fatto che gli espositori e i commercianti ambulanti (40 artigiani e 20 produttori dell'agroalimentare) proporranno una gamma di autentica qualità, passando dalle teglie di Montetiffi alle stampe di tele romagnole, dai ceramisti di Faenza ai decoratori e ai maestri del ferro battuto, dagli specialisti dell'argento e delle pietre dure all'incisore.

E poi gli apicoltori, gli ortolani, i produttori di vini romagnoli, i salinari cervesi, i produttori di olio d'oliva e di formaggi, i norcini di mora romagnola.

Ogni serata del Borgomarina sarà contraddistinta da un evento culturale di alto livello, con la presentazione di opere relative alle tradizioni locali. Verrà data particolare importanza, inoltre, anche alle città d'arte della provincia di Ravenna e dintorni, comprese Faenza, Brisighella, Riolo Terme, Lugo, Castel San Pietro, Bagnacavallo, Casola Valsenio ecc.

Stefano Venturi



**Agenzia Pratiche
Automobilitiche**



- Trasferimenti di proprietà
- Collaudi e revisioni
- Richiesta licenze trasporto conto proprio
- Iscrizioni albo trasporto cose conto terzi
- Rinnovo patenti
- Bollo auto

Viale Randi, 90 - Ravenna - Tel. 0544 271538 - 271531 - Fax 0544 271534 - E-mail: apasrl@tin.it
Via Volta, 2 - Ravenna - Tel. 0544 271506 - Fax 0544 281101

per la rassegna **Teatro Masini Estate** che ha riportato il grande spettacolo "dal vivo" nelle più belle Piazze della città: il Grande Teatro all'aperto in Piazza del Popolo, il Teatro Ragazzi nella Molinella e Strade Blu - Folk e dintorni, con i suoi concerti di musica contemporanea.

Tra gli appuntamenti più eclatanti, c'è sicuramente il concerto di **Antonello Venditti**, che venerdì 11 luglio si esibirà in Piazza del Popolo. Per questo concerto Venditti sarà accompagnato dalla sua nutrita band di fuori classe: Derek Wilson alla batteria; Fabio Pignatelli al basso; Alessandro Centofanti e Danilo Cherni alle tastiere; Toti Panzanelli, Maurizio Perfetto e Giovanni Di Caprio alle chitarre; Amedeo Bianchi al sax; Sandy Chambers e Julia St. Louis ai cori. Domenica 13 luglio sarà la volta del **Maestro Piero Monti**, Direttore del Coro del Maggio Musicale Fiorentino e fiorentino d'origine, che si esibirà per la prima volta nella sua città.

Sempre a Faenza la serata di mercoledì 23 luglio, invece, in Piazza del Popolo saranno di scena i **Romagna Ridens: Paolo Cevoli, Giuseppe Giacobazzi, Duilio Pizzocchi, Maria Pia Timo, Giampiero Pizzol, Andrea Vasumi e la Metallurgica Viganò**.



Lunedì 1 settembre, sempre alle 21,15, il concerto di **Gianina Nanini** con il suo Live 2008. Ad accom-



pagnarla sul palco: Thomas Lang alla batteria, Giacomo Castellano e Davide Ferrario alle chitarre, Hans Maahn al basso e Stephan Ebn alle tastiere e percussioni, con la direzione musicale del chitarrista Davide Tagliapietra.

Forte del successo sempre riscontrato nelle passate edizioni, tornano i tradizionali appuntamenti del lunedì sera in Piazza della Molinella con il Teatro Ragazzi. Quattro spettacoli, in scena tutti i lunedì del mese di luglio, rappresentati da alcune tra le compagnie più qualificate del settore in Italia e all'estero. Confermato anche il prezzo d'ingresso di soli 2 euro sia per i bambini che per gli adulti, per offrire una maggiore fruibilità a tutte le famiglie.

Per **Strade Blu - Folk e dintorni** (in Piazza Nenni) il primo appuntamento sarà martedì 5 agosto "l'anteprima mondiale" del Dragon Bridge Tour con Steve Wynn and the Dragon Bridge Orchestra e la partecipazione straordinaria di Chris Eckmann dei Walkabouts. Seguirà Robyn Hitchcock e, insieme a lui, sono attese grosse sorprese! Il cantautore più surreale della scena inglese si esibirà venerdì 8 agosto.

Venerdì 5 settembre sarà poi la volta di **Jon Spencer Blues Explosion**. Un vero e proprio mito che porterà in Italia solo due date del suo tour, una delle quali a Faenza. Per informazioni: Teatro Masini - Piazza Nenni, 3 Tel. 0546 21306 www.accademiaperduta.it

A Faenza, sabato 6 e domenica 7 settembre invece sarà la volta di **Argilla-Italia 2008**, la rassegna di ceramica e ceramisti dall'Italia e dall'Europa arricchita da molti eventi artistici come Mondialtornanti, una mostra mercato che prevederà anche una gara tra i

San Lorenzo, la notte delle stelle cadenti, nelle Terre di Faenza

Domenica 10 agosto, per Calici di Stelle, questi sono gli appuntamenti principali:

A Faenza (Torre di Oriolo): degustazione di vini e prodotti locali all'aperto e osservazioni astronomiche. Info: 0546/25231

A Brisighella: degustazione di vini e prodotti locali nella suggestiva cornice della Rocca veneziana.

Info: 0546/81166

A Castelbolognese: passeggiando sotto le stelle, itinerario lungo il parco Fluviale con musica, canti e assaggi gastronomici. Info: 348/8812131

A Brisighella (Centro Visite Cà Carnè): "Lacrime di San Lorenzo", Le Perseidi. In occasione della popolare ricorrenza il Parco diventa la cornice ideale per osservare le "Stelle cadenti" e degustare alcuni tra i migliori vini della Romagna. Info: 0546/81468

A Casola Valsenio (Monte Battaglia): Note sotto le Stelle, concerto di celebrazione del sito medievale e del monumento internazionale alla pace. Info: 0546/76168

migliori ceramisti tornanti provenienti da tutto il mondo.

I **lunedì delle meraviglie** invece sono a **Riolo Terme**. Un'occasione per rimanere "stupiti" con la mostra mercato delle cose curiose, antiche e moderne; hobbistica, artigianato, bigiotteria e antiquariato: tutti i lunedì sera, dal 7 luglio al 1° settembre.

Da giovedì 17 a domenica 20

luglio invece sarà la volta della Fiera dello Scalogno di Romagna, uno dei prodotti più tradizionali della nostra terra. Da giovedì 31 luglio e venerdì 1° agosto sarà di scena invece il Festival Internazionale del Folclore: un appuntamento per scoprire le tradizioni degli altri popoli, apprezzandone le tante ricchezze.

a cura di **Giancarlo Gattelli**

PER LA TUA IMPRESA SCEGLI CONFARTIGIANATO



Info: **0544.516111**
www.confartigianato.ra.it

Oppure pressotutte le sedi Confartigianato della provincia di Ravenna

SCONTO DEL 50% SUI SERVIZI AMMINISTRATIVI PER TUTTE LE NUOVE ADESIONI E ISCRIZIONI



Siamo cresciuti insieme
Lasciatevi trasportare

Piazza Cavour, 10 - Lugo (RA) - Tel. 0545.27077 - Fax 0545.27078 - www.coerbus.it - coerbus@coerbus.it
Sede secondaria: Via F.lli Lumière, 38 - Ravenna - Tel. 0544.501910 - Fax 0544.504658

Presentata la guida alle gelaterie della nostra provincia

Gelatando: gelato che passione!

Idee, curiosità, storia, informazioni nutrizionali, indirizzi delle gelaterie artigiane in una guida distribuita gratuitamente

Il 17 maggio le organizzazioni artigiane della provincia di Ravenna, tra le quali ovviamente Confartigianato, con l'obiettivo di valorizzare il Gelato Artigianale hanno organizzato l'iniziativa Gelatando - Gelato che passione, evento articolato in due distinte fasi.

La prima fase ha previsto l'allestimento e stampa della guida delle Gelaterie presenti nella provincia di Ravenna attraverso una attenta ricerca e selezione delle informazioni acquisite dalla banca dati della Camera di Commercio di Ravenna, filtrate utilizzando le conoscenze degli Uffici Attività Produttive dei diciotto ambiti comunali ed infine, segnalando nella guida, le gelaterie a gestione artigianale. La seconda fase ha visto la realizzazione presso i giardini pubblici di Viale S. Baldini a Ravenna di un convegno al quale hanno partecipato la Dott.ssa Gabriella Paganelli, specialista in scienze dell'alimentazione, la Dott.ssa Angela Pelosi, psicologo e Francesca Bavutti referente regionale gelaterie Associazione Ita-

liana Celiaci, convegno che ha visto una importante presenza di consumatori finali, incuriositi dalle tematiche sviluppate dai relatori. A chiusura dei lavori presso i Giardini Pubblici le Associazioni hanno organizzato, grazie alla prezio-

sa collaborazione delle Gelateria Associate, una degustazione gratuita di Gelato Artigianale. Questo importante evento per la Provincia di Ravenna è stato organizzato da Confartigianato e Cna grazie al significativo contributo riconosciu-



to dalla Commissione Regionale per l'Artigianato, a sostegno dei progetti di promozione e valorizzazione dei prodotti dell'artigianato locale e dalla Camera di Commercio di Ravenna.

Alberto Alberani

Piacere del palato, alimento della dieta

Un estratto dell'articolo pubblicato sulla guida "Gelatando - gelato che passione"

Brillat Savarin scrisse che "il piacere della tavola è di tutte le età, di tutte le condizioni, di tutti i paesi e di tutti i giorni; può associarsi a tutti gli altri piaceri e rimanere per ultimo a consolarci della loro perdita". Tale affermazione, condivisa, ma ovviamente ... "cum granu salis" appare ancor più vera se riferita al gelato, alimento dal gusto particolare, dolce, fresco e nel contempo cremoso, fonte di piacere e gratificazione per il nostro palato. Ma il gelato non è solo nutrimento dell'anima, infatti le sue caratteristiche nutrizionali dovute alla presenza di ingredienti quali: latte, zuccheri, uova, panna, cioccolato, frutta ... ne fanno un vero

e proprio alimento, parte integrante di una dieta sana ed equilibrata.

Il gelato quindi è un alimento che nutre, con un valore energetico non trascurabile e che comunque varia in maniera significativa in relazione agli ingredienti utilizzati nella preparazione (ca 300-350 kcal/100 gr per un gelato alla crema preparato con panna; ca 130 kcal/100gr per un gelato alla frutta).

Anche la presenza dei singoli nutrienti tuttavia varia in maniera significativa in relazione al tipo di ingredienti utilizzati, ad esempio nel gelato a base di latte troviamo: proteine complete necessarie alla funzione plastico-rigeneratrice dei tessuti; zuccheri semplici come saccarosio e lattosio,



positivamente sul tono dell'umore; grassi, che per la loro struttura, vengono utilizzati velocemente a fini energetici; discreti quantitativi di vitamine A e B2, inoltre calcio e fosforo nonché possibili antiossidanti.

Oggi può sembrare forse con-

trocorrente affermare che il gelato è un alimento adatto a tutti, in una società dove l'alimentazione rappresenta spesso un "problema" e dove vi è una forte prevalenza di sovrappeso ed obesità in età infantile-adolescenziale, tuttavia sarebbe sicuramente un inutile errore criminalizzare questo alimento escludendolo dalla dieta (...)

D.ssa Gabriella Paganelli
Servizio Igiene degli Alimenti
AUSL Ravenna



Edilizia per mestiere

Dal progetto alla costruzione di infrastrutture, edifici civili e industriali

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c
48100 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544.500955
Fax 0544.500966
Email www.cearravenna.it

Presentato



CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

Bonus

INTESA  SANPAOLO

LO SCONTO
CHE TORNA IN CONTO

IL PROGRAMMA CHE PREMIA
I TUOI ACQUISTI.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti alle filiali di Cariromagna e del Gruppo Intesa Sanpaolo.
L'elenco aggiornato dei partner e di tutti i vantaggi a te riservati è a tua disposizione sul sito www.bonus.intesasnpaolo.com.

Dal 13 al 21 settembre

Imprese e territorio in mostra a Lugo

La XXIIesima Fiera Biennale per la valorizzazione dell'economia locale

La rassegna comprensoriale dell'Agricoltura, Artigianato ed Industria è giunta alla sua XXIIesima edizione: dal 13 al 21 settembre prossimi tornerà con circa 300 espositori presenti su di un'estensione territoriale di 11000 mq e con un'importante novità in quanto sarà avviata la sinergia tra la Fiera e "Lugo Città Mercato", importanti contenitori promozionali le cui immagini, da ora in avanti, saranno proposte unitamente.

L'appuntamento biennale risulta centrale per l'economia della Bassa Romagna, infatti, sin dal lontano 1965, anno della sua nascita, ha saputo dare una rilevanza propulsiva alle imprese artigiane e alle PMI che da sempre alimentano con successo il tessuto produttivo del nostro territorio. Nonostante l'alternarsi di periodi di congiuntura economica positivi e negativi, l'expo lughese è riuscita, ogni volta, a tenere fede ai valori di fondo che ha assunto come propri sin dall'inizio implementandoli con successo, ovverossia l'orientamento alla territorialità come traino alla produttività locale e la valorizzazione della qualità di beni e servizi; la contrazione dei mercati che è avvenuta ciclicamente negli ultimi decenni non ha interrotto il percorso di crescita e di promozione intrapreso dall'organizzazione dell'evento settembrino e, con questa logica, si sono incrementati positivamente la visibilità e gli andamenti dell'intero comparto.

La manifestazione ha avuto nel tempo un rinnovamento a livello esponenziale fino ad ar-

rivare alle ultime edizioni che hanno condotto la fiera nel terzo millennio e che, più che mai, hanno inculcato nella gestione dell'evento la necessità di adeguarsi alle nuove sfide del mercato: rappresentare una forte innovazione, un sistema imperniato sulla qualità e un'apertura verso l'esterno. Il miglioramento continuo si è ottenuto attraverso un pieno coinvolgimento di tutti i soggetti che rappresentano interessi economici nel territorio, tra questi Confartigianato, da sempre in prima linea in tutti gli eventi del territorio che cercano di valorizzare le imprese insediate, costantemente impegnati per permettere all'Esposizione di avere risvolti economici e commerciali sempre più significativi. In vista dell'imminente impegno fieristico, Confartigianato e Cna, coerentemente con questo impegno, hanno deciso di dare vita ad un progetto comune che si pone l'obiettivo di comunicare in modo esaustivo il legame tra territorio, impre-

se e benessere delle persone.

Sarà un importante momento di aggregazione con lo scopo di creare le condizioni per la costruzione di nuove opportunità e soluzioni per la crescita dei settori interessati; il contributo che Confartigianato e Cna intendono dare con la propria vetrina di eccellenze si inserisce in quelli che sono i più ampi obiettivi della rassegna: superare i risultati del 2006 (n. stand: 450; imprese presenti: 320; pubblico affluito: 100000 persone), rafforzare l'organizzazione e la qualità percepita dagli operatori, attrarre un ba-

cino d'utenza più ampio e soddisfare le esigenze di un mercato in continua evoluzione.

La nona indagine congiunturale sull'artigianato e la piccola impresa in Emilia Romagna, condotta da Confartigianato-FederImprese, ha evidenziato un buon andamento del semestre in corso ed una tendenza al rialzo in termini di investimenti ed occupazione: la strategia di marketing territoriale della manifestazione biennale ha l'obiettivo preciso di confermare questi dati previsionali attraverso l'impegno di tutti gli attori coinvolti.

Sabrina Conti



“Imprese e Qualità della vita”

**Le Associazioni Artigiane alla Biennale di Lugo
in collaborazione con la BCC Ravennate Imolese**

Sarà il tema del Benessere e della Qualità della vita ad ispirare la presenza di Confartigianato e Cna della Bassa Romagna alla Fiera Biennale dell'Artigianato e Industria, che si svolgerà a Lugo dal 13 al 21 settembre prossimo. Nell'area allestita, ogni sera, saranno organizzati eventi-spettacolo proposti dagli operatori economici delle due associazioni, attivi in settori quali il fitness, l'estetica, lo sport, l'enogastronomia, l'acconciatura, ecc.

Confartigianato e Cna intendono valorizzare le risorse produttive e culturali del territorio, riconoscendo la forte evoluzione in atto del concetto di vivere bene e della centralità della persona intesa nella sua integrazione armonica con il mondo che le sta intorno. Qualità della vita è perseguire un equilibrio che non è uno "stato" ma una condizione dinamica, fondata sulla capacità del soggetto d'interagire con l'ambiente in modo positivo, pur nel continuo modificarsi della realtà circostante.

Con questa valenza socio-culturale, la Qualità della vita ed il "vivere bene" diventano un Valore per il cui sviluppo saranno chiamati a Lugo esperti, imprenditori, operatori pubblici tutti coinvolti, trasversalmente, a fornire il proprio contributo al consolidamento dello "star bene" della nostra comunità locale.



Trasporti e escavazioni - RAVENNA
0544/469111 - www.consar.it

Il Workshop di FormArt sulla sicurezza sul lavoro

La necessità sempre più sentita, nella società civile, di conoscere le tematiche e rispettare le norme inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente, sono alla base del progetto formativo che FormArt, l'ente di formazione del Sistema Confartigianato, ha presentato in un workshop

svolto a Ravenna lo scorso 12 giugno. "Condivisione e trasferimento del modello integrato sicurezza - ambiente alle parti sociali e alle imprese" era il titolo dell'iniziativa che ha visto la presenza dell'Assessore provinciale alla Formazione

Professionale Germano Savorani. Il workshop si è articolato sulla mappatura delle esperienze di gestione della sicurezza e della tutela dell'ambiente già realizzate, sulla messa a punto di una proposta di modello integrato per l'erogazione di servizi di consulenza alle imprese nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro e della tutela

dell'ambiente attraverso una valutazione ergonomica integrata dei processi e delle attività.

Molto interessante, inoltre, è stata la sessione dove gli intervenuti sono stati chiamati a dare il proprio contributo al sistema di monitoraggio degli infortuni e che ha lo scopo di inserire nelle aziende un



modello che porti a valutare gli infortuni o i possibili infortuni affinché non si possano ripetere. Ciò si inquadra anche nella filosofia contenuta nel nuovo Testo Unico dove le parti sociali possono concordare "buone prassi" finalizzate alla riduzione degli eventi infortunistici.

Azioni contro la zanzara tigre: partono i controlli

Siamo nuovamente a richiamare l'attenzione degli imprenditori sulla necessità di uniformare i comportamenti delle aziende con quanto previsto dalle ordinanze Comunali in tema di lotta alla diffusione della zanzara tigre. L'AUSL della provincia di Ravenna, tra l'altro, sta per mettere in atto un'ampia serie di verifiche, anche presso le aziende, nel corso delle quali potrà sanzionare comportamenti non rispondenti a quanto previsto.

Nel corso dei controlli verrà certamente verificato che materiali e contenitori (gomme compresse) non contengano acqua stagnante, ma anche che siano effettuati con regolarità i prescritti trattamenti anti-larvali in pozzetti e caditoie. A tal proposito, per rendere più veloci gli eventuali controlli, potrebbe essere utili appuntare, in un quaderno o in un foglio da conservare in azienda, il prodotto utilizzato e le date di effettuazione dei trattamenti. Rammentiamo che un articolo sull'argomento è già stato pubblicato nel numero 2/2008 di AziendePù, ed è in ogni momento consultabile anche sul sito www.confartigianato.ra.it



Torneo Artigianato - Tennis

Anche per l'anno in corso le associazioni dell'artigianato della provincia di Ravenna, con il supporto fattivo della Cassa di Risparmio di Ravenna, hanno organizzato il Torneo Provinciale di Tennis "Artigianato Tennis 2008", riservato ai titolari, ai soci, ai collaboratori familiari e ai dipendenti delle imprese Artigiane e delle Piccole Imprese aderenti alle due Associazioni promotrici nonché i dipendenti delle Associazioni stesse e delle Strutture Consortili dell'Artigianato.

Gli incontri hanno avuto inizio il 3 giugno scorso presso il C. T. Green Sport Club di Porto Fuori in via F. Berretti n. 55.e, all'atto di andare in stampa, non sono ancora terminati (finale e premiazione sono previsti per la serata di domenica 22 giugno).

Come tutti gli anni il Torneo si sviluppa su varie gare, esattamente 8, che consistono in: due gare di singolare maschile di cui la prima alla quale sono iscritti

i titolari, i Soci, i collaboratori familiari e i dipendenti delle imprese Artigiane e delle Piccole Imprese aderenti alle due Associazioni promotrici e, la seconda alla quale sono iscritti "gli invitati", ovvero amici, professionisti e operatori collegati alle due Associazioni, autorità pubbliche, ecc.;

una gara di singolare femminile; una di doppio maschile e una di doppio misto. In aggiunta a queste ci sono due ulteriori gare di consolazione.

Infatti dalle gare di singolare maschile, alle quali, quest'anno sono iscritti circa 60 partecipanti, i primi eliminati confluiscono nella gara detta del "Badile", dove lo stile e il modo di giocare, a volte, sono più simili all'utilizzo di un badile che al maneggio di una racchetta da tennis.

Proseguendo, i giocatori eliminati al secondo turno dei tabelloni principali, confluiscono nella gara del Singolare Maschile detta del "V.V."

che significa "coloro che Volevano Vincere", ovvero coloro che si erano fatti qualche illusione di poter proseguire ulteriormente e magari "vincere".

In questo modo, ogni partecipante gioca più volte anche se non è molto dotato e viene concessa a più soggetti la possibilità di vincere o giungere vicino alle finali.

Al termine della manifestazione si può contare su una partecipazione di circa 170 "atleti" distribuiti nelle otto gare, con un monte ore giocate di circa 230 e, considerato che vengono premiati i primi quattro classificati di ogni gara e che per i doppi i primi classificati sono otto, si giunge con una distribuzione finale di ben 36 premi individuali.

Per chi non ha avuto la possibilità o la voglia di partecipare all'edizione 2008, un invito ad iniziare gli allenamenti in vista del 2009: il tempo non manca!

Ermes Naccari

CEAR: rinnovato Consiglio di Amministrazione

Venerdì 23 maggio ultimo scorso si è svolta presso la sede del Consorzio Edili Artigiani Ravenna - CEAR, l'annuale assemblea sociale che oltre ad approvare il bilancio consuntivo 2007 ha rinnovato i propri organi. Sono stati eletti consiglieri d'amministrazione: Medri Massimo, Rosetti Romano, Antolini Stefano, Ravaoli Gianluca, Martorana Antonino, Marin Roberto, Bertoni Giacomo, Rondinelli Daniele, Russo Papo Domenico Antonio. Nel primo consiglio d'amministrazione è stato chiamato a ricoprire la carica di presidente del CEAR, Massimo Medri a cui vanno i nostri migliori auguri

ARCO
Transport & Logistics

Via Madonna di Genova, 35 - 48010 COTIGNOLA (RA)

Tel. +39 0545 907851 - Fax +39 0545 43031 - E-mail: m.mengozzi@arcotrasporti.it

www.arcotrasporti.it

FinanziArti per crescere insieme

FinanziArti - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna - Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO

via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna

Tel 0544.270142 - Fax 0544.408460 presso tutti gli uffici CONFARTIGIANATO
della provincia di Ravenna



FinanziArti



www.finanziarti.it

FinanziArti
Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna



Utenti registrati:

user

password

LA BANCA
DELLE COMUNITÀ
LOCALI

FAENZA
IMOLA
LUGO
RAVENNA



*...l'amore
per le cose
belle*

La nostra Banca è la Banca delle comunità locali delle zone di Faenza, di Imola, di Lugo e di Ravenna.

La nostra Banca è differente perché è fatta dalle persone che vivono nella comunità locale.

È la sua forza, è la vostra forza.



PARTNER



famiglia e persona

www.inbanca.bcc.it